

# I.CO.P SPA SOCIETA' BENEFIT

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SILVIO PELLICO, 2, 33031 BASILIANO (UD)
Codice Fiscale	00298880303
Numero Rea	UD 131947
P.I.	00298880303
Capitale Sociale Euro	25.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CIFRE Srl
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.283	12.424
2) costi di sviluppo	968	7.952
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.722	45.337
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	10.000
7) altre	145.847	192.668
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>231.820</b>	<b>268.381</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	6.724.560	5.250.923
2) impianti e macchinario	16.842.170	20.985.383
3) attrezzature industriali e commerciali	885.839	491.565
4) altri beni	678.094	684.639
5) immobilizzazioni in corso e acconti	270.674	216.049
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>25.401.337</b>	<b>27.628.559</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	2.218.227	2.810.313
b) imprese collegate	163.985	8.900.980
d-bis) altre imprese	8.786.454	63.050
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>11.168.666</b>	<b>11.774.343</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.211.500	4.817.540
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>5.211.500</b>	<b>4.817.540</b>
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.107.930	2.213.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.000.000
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>6.107.930</b>	<b>3.213.647</b>
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	355.000
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>355.000</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.631.014	226.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.128.325	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>5.759.339</b>	<b>226.645</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>17.078.769</b>	<b>8.612.832</b>
3) altri titoli	700.000	700.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	103.742	244.386
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>29.051.177</b>	<b>21.331.561</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>54.684.334</b>	<b>49.228.501</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.916.934	2.670.060
3) lavori in corso su ordinazione	28.212.956	21.034.987

4) prodotti finiti e merci	73.067	73.067
5) acconti	32.771	65.931
Totale rimanenze	31.235.728	23.844.045
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.869.667	23.262.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.444	15.444
Totale crediti verso clienti	36.885.111	23.277.809
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.643.561	14.776.378
Totale crediti verso imprese controllate	6.643.561	14.776.378
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.921.176	11.924.593
Totale crediti verso imprese collegate	2.921.176	11.924.593
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.408	245.828
Totale crediti verso controllanti	350.408	245.828
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30	6.779.575
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30	6.779.575
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.607.813	3.917.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	981.278	586.737
Totale crediti tributari	4.589.091	4.504.204
5-ter) imposte anticipate	1.354.044	1.195.592
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.996.408	2.441.879
Totale crediti verso altri	2.996.408	2.441.879
Totale crediti	55.739.829	65.145.858
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	-	9.999.982
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	9.999.982
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	40.439.142	20.062.939
3) danaro e valori in cassa	3.089	1.729
Totale disponibilità liquide	40.442.231	20.064.668
Totale attivo circolante (C)	127.417.788	119.054.553
D) Ratei e risconti	2.060.088	1.223.570
Totale attivo	184.162.210	169.506.624
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
I - Capitale	25.000.000	25.000.000
III - Riserve di rivalutazione		
III - Riserve di rivalutazione	542.467	542.467
IV - Riserva legale		
IV - Riserva legale	1.453.227	1.184.462
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.412.030	4.412.030
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	177.470
Varie altre riserve	(249.212)	(137.230)
Totale altre riserve	4.370.101	4.482.083
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	78.844	185.555

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.469.834	6.446.629
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.424.072	5.375.304
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>45.338.545</b>	<b>43.216.500</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	527.687	494.687
2) per imposte, anche differite	1.018.983	794.671
4) altri	616.545	220.384
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>2.163.215</b>	<b>1.509.742</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>304.604</b>	<b>336.123</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.296.992	3.214.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.308.571	5.562.707
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>6.605.563</b>	<b>8.776.838</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.220.455	22.634.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.842.727	33.745.567
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>54.063.182</b>	<b>56.379.882</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.104.303	13.467.461
<b>Totale acconti</b>	<b>30.104.303</b>	<b>13.467.461</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.483.556	24.418.634
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>23.483.556</b>	<b>24.418.634</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.883.834	4.304.099
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>6.883.834</b>	<b>4.304.099</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.221.899	10.708.625
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>7.221.899</b>	<b>10.708.625</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.710	79.369
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>73.710</b>	<b>79.369</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.988	1.334.221
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>763.988</b>	<b>1.334.221</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.066	815.836
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>822.066</b>	<b>815.836</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.929.872	2.672.443
<b>Totale altri debiti</b>	<b>3.929.872</b>	<b>2.672.443</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>133.951.973</b>	<b>122.957.408</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.403.873</b>	<b>1.486.851</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>184.162.210</b>	<b>169.506.624</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.991.781	114.843.371
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(92.322)	(33.969.671)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	812.097	560.945
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	638.176	588.610
altri	6.615.622	4.353.948
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>7.253.798</b>	<b>4.942.558</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>100.965.354</b>	<b>86.377.203</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.055.521	17.452.854
7) per servizi	45.075.831	28.236.808
8) per godimento di beni di terzi	7.123.133	6.004.465
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.521.347	12.159.728
b) oneri sociali	4.512.153	4.431.651
c) trattamento di fine rapporto	731.879	720.701
e) altri costi	333.416	241.205
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>18.098.795</b>	<b>17.553.285</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142.341	179.374
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.039.697	5.881.631
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.107.804	1.328.490
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>8.289.842</b>	<b>7.389.495</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(246.636)	98.563
12) accantonamenti per rischi	396.161	-
14) oneri diversi di gestione	1.249.401	1.061.203
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>98.042.048</b>	<b>77.796.673</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.923.306</b>	<b>8.580.530</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	567.726	-
da imprese collegate	3.577.241	-
altri	10.554	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>4.155.521</b>	<b>-</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	146.473	89.568
da imprese collegate	53.298	16.632
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52.614	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>252.385</b>	<b>106.200</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.276.749	74.156
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.276.749</b>	<b>74.156</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.529.134</b>	<b>180.356</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		

verso imprese controllate	521.823	-
verso imprese collegate	2.227	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.000	-
altri	4.454.497	1.970.627
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.987.547	1.970.627
17-bis) utili e perdite su cambi	44.521	39.068
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	741.629	(1.751.203)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	19.968
Totale svalutazioni	-	19.968
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(19.968)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.664.935	6.809.359
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	189.290	450.378
imposte relative a esercizi precedenti	(48.218)	157.576
imposte differite e anticipate	99.791	826.101
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	240.863	1.434.055
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.424.072	5.375.304

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.424.072	5.375.304
Imposte sul reddito	240.863	1.434.055
Interessi passivi/(attivi)	3.413.892	1.751.203
(Dividendi)	(578.280)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.206.220)	(848.434)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.294.327	7.712.130
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	3.527.089	2.077.691
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.182.037	6.061.006
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	19.968
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(106.711)	194.056
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(823.232)	41.599
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>8.779.184</b>	<b>8.394.320</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.073.511	16.106.448
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.391.683)	(3.653.696)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.607.303)	(4.572.358)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(935.078)	3.900.630
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(836.519)	(167.937)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	434.850	415.280
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	38.779.503	(3.116.547)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>16.443.770</b>	<b>(7.194.627)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	27.517.281	8.911.821
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.128.858)	(1.751.203)
(Imposte sul reddito pagate)	(592.381)	(55.686)
Dividendi incassati	549.894	-
(Utilizzo dei fondi)	(809.782)	(3.098.232)
Altri incassi/(pagamenti)	3.577.241	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>596.113</b>	<b>(4.905.122)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>28.113.394</b>	<b>4.006.699</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(7.937.490)	(7.091.062)
Disinvestimenti	5.275.819	1.090.396
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(105.779)	(74.112)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(12.664.230)	(5.941.408)
Disinvestimenti	3.452.789	3.787.385
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	(9.999.982)
Disinvestimenti	9.999.982	-

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.978.908)	(18.228.783)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.752.828	3.240.988
Accensione finanziamenti	12.500.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(19.740.803)	(9.850.919)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.177.333)	(167.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.665.310)	(4.276.931)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.377.563	(18.499.015)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.062.939	38.559.586
Danaro e valori in cassa	1.729	4.097
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.064.668	38.563.683
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	40.439.142	20.062.939
Danaro e valori in cassa	3.089	1.729
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	40.442.231	20.064.668

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio di esercizio 2023 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato redatto con i valori espressi in unità di euro, compresi quelli dell'esercizio precedente per la necessaria comparazione.

Nel formulare il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis CC e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è seguito il principio della chiarezza;

i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

La nostra Società esegue lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale e all'estero per committenti sia pubblici che privati. La produzione è stata ottenuta nei quattro principali settori di attività della I. CO.P. S.p.A. Società Benefit: il settore delle commesse di edilizia infrastrutturale generale, quello delle opere speciali e delle fondazionali nel sottosuolo, quelle che prevedono il varo di strutture in calcestruzzo armato precompresso per sottopassi stradali e ferroviari e quello del microtunnelling, dove la nostra Società mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione. La variazione del volume d'affari, in particolare, è dovuto all'andamento delle commesse che ha una natura ciclica e temporanea.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Criteri di valutazione**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, come riformato dal D.lgs 139 /2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono stati predisposti in base alla disciplina prevista dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del codice civile recependo le modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

I criteri usati nelle valutazioni delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valori sono quelli dettati dal Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali OIC.

Vi esponiamo, di seguito, come stabilito dall'art. 2427 al nr .1, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi originariamente in moneta di stati esteri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Alcune immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rivalutazioni di legge negli esercizi precedenti, maggiori dettagli verranno dati nell'apposita sezione della Nota.

Ad eccezione di quanto detto sopra, è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi. Si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha iscritto né interessi di mora attivi né interessi moratori passivi. Ai sensi dell'art. 2427-bis c.1 del Codice Civile, si rileva la presenza di strumenti finanziari derivati il cui valore di mercato è stato iscritto nel presente bilancio e gli effetti della variazione del fair value degli stessi sono stati riconosciuti a riserva di Patrimonio Netto.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 2427 C.C. c.1 n. 22 bis. Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 C.C. c.1 n. 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2023 in relazione alla residua utilità futura. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti con il consenso preventivo del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento.

CATEGORIA	ALIQUOTA
<i>COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</i>	20%
<i>COSTI DI SVILUPPO</i>	20%
<i>DIRITTI DI BREVETTO IND E OP. DI ING</i>	50%
<i>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR. SIM.</i>	20%
<i>ALTRE IMMOB. IMMATERIALI</i>	varie

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. In particolare a conto economico sono contabilizzati i canoni di leasing, deducibili per competenza, ed il cespite viene iscritto nell'attivo per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella della presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche. Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione dell'utilizzo medio del periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento delle categorie.

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
<i>FABBRICATI</i>	<i>3%</i>
<i>IMPIANTI GENERICI</i>	<i>10%</i>
<i>MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI</i>	<i>15%</i>
<i>ESCAVATORI E PALE MECCANICHE</i>	<i>20%</i>
<i>CASSEFORME E CENTINE</i>	<i>25%</i>
<i>ATTREZZATURA VARIA</i>	<i>40%</i>
<i>MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO</i>	<i>12%</i>
<i>MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE</i>	<i>20%</i>
<i>COSTRUZIONI LEGGERE</i>	<i>12,5%</i>
<i>AUTOVEICOLI DA TRASPORTO</i>	<i>20%</i>
<i>AUTOVETTURE</i>	<i>25%</i>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione, eventualmente rettificato a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originale viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Rimanenze**

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio del costo specifico per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La valutazione dei materiali in giacenza presso cantieri, rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31.12.2023 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al minore tra costo specifico ed il valore di mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo specifico, se superiore al valore di presunto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del bilancio di esercizio. Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2023 per stato avanzamento lavori, riferibili ad importi accertati dai committenti. Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

#### **Crediti (inclusi i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti dell'attualizzazione sono considerati irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle

single indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Le operazioni su derivati a scopi speculativi, qualora esistenti, sono valutate a valori di mercato. Si segnala che nell'esercizio oggetto del presente bilancio non erano attivi contratti derivati di natura speculativa.

### **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Dividendi**

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

### **Imposte sul reddito**

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili. I crediti per imposte anticipate, che emergono dalle differenze temporanee deducibili, sono allocati alla voce C II 5-Ter "Imposte anticipate". Tali crediti sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondo per imposte, anche differite", sono contabilizzati in relazione alle differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita rappresentano la stima del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee deducibili e tassabili si annulleranno.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, qualora esistenti, viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2023 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni intervenute nelle diverse classi delle immobilizzazioni immateriali e nelle quote di ammortamento accantonate.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i valori relativi a migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere e a fronte di capitalizzazione di oneri di impianto cantiere. Tali oneri rappresentano i costi affrontati per l'impianto e l'organizzazione del cantiere, per la progettazione o studi specifici e per altre spese assimilabili alla fase pre-operativa di singole commesse acquisite o in via di acquisizione. Tali costi ad utilità pluriennale sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito, il tutto nel rispetto del disposto dell'art. 2426 C.C.. Si precisa che a partire dal 2018 i costi di utilità pluriennale relativi all'impianto cantiere vengono iscritti tra i lavori in corso su ordinazione e riconosciuti a conto economico, in linea con quanto effettuato negli anni precedenti, sulla base allo stato di avanzamento della commessa a cui fanno riferimento.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	20.706	64.901	14.661	561.182	127.806	10.000	889.196	1.688.452
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.282	56.949	14.661	515.845	127.806	-	696.528	1.420.071
<b>Valore di bilancio</b>	12.424	7.952	-	45.337	-	10.000	192.668	268.381
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	57.128	-	-	48.651	105.779
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.141	6.985	-	35.743	-	-	95.472	142.341
<b>Totale variazioni</b>	(4.141)	(6.985)	-	21.385	-	-	(46.821)	(36.562)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	20.706	34.923	14.661	618.310	127.806	10.000	758.508	1.584.914

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	12.423	33.955	14.661	551.588	127.806	-	612.661	1.353.094
<b>Valore di bilancio</b>	8.283	968	-	66.722	-	10.000	145.847	231.820

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella riportata nella presente Nota, il cui valore è stato rivalutato negli esercizi precedenti in base a specifici provvedimenti normativi. La tabella allegata espone il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 25.401.337.

La tabella espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023. Si precisa che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni provenienti dalla disponibilità di contratti di leasing giunti al termine della locazione, per i quali è stato iscritto il costo di riscatto.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

In ossequio delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.C., comma 1 n. 3-bis si segnala che, come per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.107.807	58.060.703	10.412.552	2.390.499	216.049	76.187.610
<b>Rivalutazioni</b>	2.663.049	8.322.871	253	683	-	10.986.856
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.519.933	45.398.191	9.921.240	1.706.543	-	59.545.907
<b>Valore di bilancio</b>	5.250.923	20.985.383	491.565	684.639	216.049	27.628.559
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.591.053	5.051.978	892.225	231.560	170.674	7.937.490
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	3.973.593	35.373	-	116.049	4.125.015
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	117.416	5.221.598	462.578	238.105	-	6.039.697
<b>Totale variazioni</b>	1.473.637	(4.143.213)	394.274	(6.545)	54.625	(2.227.222)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.698.873	57.790.151	11.198.983	2.596.799	270.674	78.555.480
<b>Rivalutazioni</b>	2.663.049	6.917.701	253	683	-	9.581.686

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.637.362	47.865.682	10.313.397	1.919.388	-	62.735.829
<b>Valore di bilancio</b>	6.724.560	16.842.170	885.839	678.094	270.674	25.401.337

Si precisa che i decrementi sono esposti nella predente tabella al valore netto contabile.

L'importo di € 3.973.593 relativo ai decrementi riguardanti gli impianti e i macchinari si riferisce ad operazioni di lease back e a dismissione di macchinari usati in quanto non più strategici per l'attività dell'impresa.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rivalutazioni effettuate dalla Società.

descrizione	ex lege 576/75	ex lege 72/83		per fusione 1986	L. 342/00	DL 185/08		L. 145 2018	totale
		I.CO.P	I.CO.P. Pali			I.CO.P. Pali	Costo storico		
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	1.357.112	1.305.937		2.663.049
Impianti e Macchinario	3.026	337	50.673	267.165	411.429	0	0	6.195.070	6.917.701
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	253	0	0	0	0		253
Altri beni	0	683	0	0	0	0	0		683
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.026</b>	<b>1.020</b>	<b>50.926</b>	<b>267.165</b>	<b>401.429</b>	<b>1.357.112</b>	<b>1.305.937</b>	<b>6.195.070</b>	<b>9.581.686</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### 1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in relazione alle situazioni specifiche.

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a € 2.218.227. Nell'esercizio sono state costituite le società ICOP MICROTUNELES MEXICO S.A.C.V., ICOP.DENYS Scarl e I.D.B. Scarl. La prima società è stata costituita con l'obiettivo di operare nel settore delle trenchless technologies nel paese nordamericano ed ha avviato già nell'esercizio 2023 il primo cantiere. Le altre due sono state costituite per la realizzazione di specifici appalti relativi allo sviluppo della rete di distribuzione del gas sul territorio nazionale.

Sempre nel medesimo esercizio, in data 21 dicembre, si segnala la cessione delle azioni ordinarie detenute nelle società malesi ICOP CONSTRUCTION (M) SDN. BHD. e DICON RESOURCES SDN. BHD. Si tratta dell'esito di una scelta strategica del Gruppo ICOP volta a dismettere le entità meno remunerative e collocate in mercati ritenuti non più strategici.

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a € 163.985.

Si segnalano, nell'ambito degli appalti acquisiti per mezzo del Consorzio Eteria, la costituzione delle società NODO DI CATANIA Scarl e OTTAVIATRIONFALE Scarl. Nell'esercizio la Società ha inoltre rinunciato alla sottoscrizione dell'aumento di capitale nella società HHLA PLT ITALY Srl ottenendo quindi l'effetto di una diluizione della quota di partecipazione passata dal 22,35% all'11,17%. Pertanto il valore della partecipazione è stato riclassificato nelle partecipazioni verso altre imprese.

Nell'esercizio sono state cedute le quote nella società consortile AUSA.

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a € 8.786.454.

Per un confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la relativa frazione di patrimonio netto si rimanda al dettaglio di seguito riportato.

Si segnala che, per alcune partecipazioni, il valore di carico della partecipazione è superiore alla frazione di patrimonio netto contabile della partecipata risultante alla data di chiusura del bilancio. Si riportano di seguito alcune note di dettaglio riguardanti tali partecipazioni:

- In riferimento ad Impresa Taverna Srl, si segnala come il patrimonio netto contabile della società non rappresenta adeguatamente il valore effettivo della dotazione di attrezzature valutate in bilancio al costo storico, la valutazione di mercato delle qualifiche SOA possedute dalla società per la partecipazione a gare d'appalto per valori illimitati e la valenza strategica assunta dalla società nell'ambito del Gruppo ICOP. Inoltre la Società ha conseguito utili negli ultimi esercizi e si prevede che il trend positivo proseguirà anche negli esercizi futuri anche grazie a importanti commesse acquisite che garantiranno utili e stabilità nei prossimi anni.

Si confermano pertanto le valutazioni riguardanti la temporaneità delle perdite accumulate e la ragionevolezza delle aspettative di recupero del differenziale tra attuale valore di carico della partecipazione e patrimonio netto contabile della partecipata.

- Per quanto riguarda la società controllata ISP Construction SA, per la quale il patrimonio netto contabile è inferiore al valore di iscrizione della partecipazione, è previsto per i prossimi esercizi un recupero delle perdite pregresse. Per tali ragioni è stato mantenuto il valore di carico della partecipazione
- ICOP Construction (SG) Pte.Ltd. Si ritiene che la differenza tra valore della partecipazione e il Patrimonio netto rettificato, sia recuperabile dai flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nell'esercizio è stata notificata la sentenza del secondo grado del giudizio civile che vede coinvolti ICOP Construction (SG) Pte. Ltd e il cliente Tiong Seng Civil Engineering. Le richieste della società controllata sono state accolte solo parzialmente. In attesa di definire un'eventuale soluzione transattiva, si è provveduto a svalutare integralmente i crediti commerciali e finanziari vantati da I.CO.P. S.p.A. Società Benefit nei confronti della subsidiary locale.
- ICOP Denmark Aps, dopo risultati decisamente positivi nella sua storia ormai decennale, e dopo risultati negativi nel triennio 2020-2021, ha registrato nuovamente un risultato positivo nel 2023. La società ha inoltre un ruolo centrale di coordinamento e presidio in tutta l'area scandinava e quindi è considerata strategica per il gruppo. Si ritengono le perdite maturate di carattere temporaneo in considerazione delle previsioni di budget.
- ICOP SWEDEN AB, dopo risultati positivi, la società ha conseguito una perdita negli ultimi due esercizi determinata da criticità sorte in capo all'appaltatore principale. Si ritengono tali perdite di carattere temporaneo in considerazione delle previsioni di budget ed in considerazione delle attese di recupero giudiziale e stragiudiziale nella vertenza in essere con il committente dei lavori eseguiti a Goteborg.
- ICOP MICROTUNELES MEXICO SACV: la società neocostituita ha registrato a fine esercizio un risultato negativo. Si tratta indubbiamente di un risultato provvisorio dovuto alla fase di start up. Ad oggi, possiamo affermare senza tema di smentite, considerato che il primo cantiere è stato completato con successo ad inizio 2024, che le perdite sono provvisorie e già abbondantemente recuperate nei primi mesi del presente anno.
- Con riferimento alla partecipazione in HHLA PLT ITALY Srl, il maggior valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto è principalmente dovuto agli impegni originariamente assunti da I.CO.P. S.p.A.

Società Benefit in occasione della costituzione della società partecipata. Si ritiene che il valore della partecipazione sia pienamente giustificato dai margini previsti derivanti dalla gestione della piattaforma in forza di una concessione trentennale. Ad ulteriore comprova di tale asserzione, si sottolinea come la società HHLA GmbH nel corso del 2023 abbia provveduto ad apportare un ulteriore aumento di capitale, dopo quello sottoscritto e versato ad inizio 2021, per 24 milioni di euro al fine di sostenere il piano di crescita dello scalo portuale. Il Gruppo Tedesco, attraverso HHLA PLT ITALY Srl ha rilevato da I.CO.P. S.p.A. Società Benefit e dalla controllante Cifre Srl il 100% della società Loistica Giuliana Srl concessionaria dell'area della ex Ferriera di Servola. L'integrazione delle due aree (Servola e PLT) consentirà economie di scala e lo sviluppo dell'area portuale con l'obiettivo della realizzazione del Molo VIII. Tutto questo da ancora maggiore evidenza della corretta valutazione della partecipazione. In considerazione dell'umento di capitale qui descritto, la quota di partecipazione dei I.CO.P. S.p.A. Società Benefit è stata ridotta dal 22,35% all'11,17%. In considerazione di tale riduzione, si è provveduto a riclassificare la partecipazione in HHLA PLT ITALY Srl dalla sezione "partecipazione in imprese collegate" a "partecipazioni in altre imprese". Conseguentemente si è provveduto a riclassificare le poste di debito e di credito nelle opportune sezioni.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni si segnala in particolare l'avvenuta costituzione nell'esercizio delle società consortili MONTEROMANO Scarl e METROSALERNO Scarl, entrambe costituite per l'esecuzione delle gare d'appalto acquisite dal Consorzio Eteria.

Per le partecipazioni nelle quali sono presenti valori di patrimonio netto inferiori rispetto ai valori di carico (Lucop Sp Zoo.), si precisa che non si è provveduto alla svalutazione delle stesse in quanto le perdite sono ritenute non durevoli e comunque non significative. La distinzione tra imprese controllate e collegate è stata effettuata ai sensi della definizione dell'art. 2359 del C.C.. Il valore indicato si riferisce al valore di carico della partecipazione.

Le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. sono invece riepilogate nell'allegato prospetto, che evidenzia pure le variazioni intervenute nell'esercizio. I valori indicati sono quelli relativi agli ultimi bilanci approvati e disponibili.

### 3) Altri titoli

Tra gli altri titoli, si segnalano le quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Housing Sociale FVG" iscritto al valore di acquisto di € 700.000 corrispondente al valore nominale.BUA

Nell'esercizio sono stati sottoscritti per il valore di 1 ringgit malese titoli denominati "Redeemable and non-convertible preference shares" emesse dalla società ICOP Construction Malaysia Sdn Bhd.

### 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

L'importo di € 103.742 di cui alla voce B.4 dello Stato Patrimoniale si riferisce al fair value dei contratti relativi ai derivati sottoscritti dalla Capogruppo; tale valore è stato iscritto in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015.

Banca	Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	importo nominale	Valorizz "mark to market" al 31.12.2023
Banco BPM	10/11/2020	31/12/2024	I.R. SWAP	3.437.500	103.742
<b>TOTALE</b>					<b>103.742</b>

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	2.810.313	8.900.980	-	63.050	11.774.343	700.000	244.386
<b>Valore di bilancio</b>	2.810.313	8.900.980	-	63.050	11.774.343	700.000	244.386
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	39.256	4.304	-	2.503	46.063	-	-
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	(8.730.901)	10.000	8.720.901	-	-	-
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	631.342	10.398	10.000	-	651.740	-	-
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	-	-	(100.642)
<b>Totale variazioni</b>	(592.086)	(8.736.995)	-	8.723.404	(605.677)	-	(100.642)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	2.218.227	163.985	-	8.786.454	11.168.666	700.000	103.742
<b>Valore di bilancio</b>	2.218.227	163.985	-	8.786.454	11.168.666	700.000	103.742

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### 2) Crediti.

#### a) Verso imprese controllate.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni si riferiscono a finanziamenti a partecipate costituite per l'acquisizione e l'esecuzione di particolari commesse. Sono finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi.

Sono esposti in Bilancio al loro valore nominale di € 5.211.500 al netto della svalutazione di € 3.000.307 appostata sul credito finanziario verso la Exin de Occidente per € 305.777 e verso il credito finanziario verso ICOP Construction (SG) PTE per Euro 1.724.530 come dettagliato di seguito. Anche i crediti finanziari vantati verso la subsidiary scandinava ICOP SWEDEN AB sono stati oggetto di svalutazione prudenziale per l'importo di € 970.000.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2023	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2023
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	146.308		146.308
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	630.252	-305.777	324.475
DICOP GMBH	19.374		19.374
IMPRESA TAVERNA SRL	2.818.417		2.818.417
ICOP SWEDEN AB	1.772.563	-970.000	802.563
ICOP DENMARK ApS	417.258		417.258
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE LTP	1.724.530	-1.724.530	-
ISP CONSTRUCTION SA	-		-
FIPE SRL	393.186		393.186
LUCOP Sp. z o.o.	7.000		7.000
ICOP Microtunéles Mexico S.A. de C.V.	282.919		282.919
<b>TOTALE FINANZIAMENTI VERSO CONTROLLATE</b>	<b>8.211.807</b>	<b>-3.000.307</b>	<b>5.211.500</b>

Il fondo svalutazione attinente ai crediti finanziari verso le società controllate ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Voce	Importo
Fondo al 31.12.2022	2.030.307
Utilizzi per perdite	0
Accantonamenti	970.000
<b>Fondo al 31.12.2023</b>	<b>3.000.307</b>

b) Verso imprese collegate.

I crediti finanziari risultanti al 31 dicembre 2023 aperti nei confronti delle società collegate sono pari a € 6.107.930.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2023	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2023
MARIANO SCARL	122.077		122.077
MICROLOG SRL	981.000		981.000
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	1.251.921		1.251.921
NICOSIA STRADE SCARL	3.407.798		3.407.798
ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL	45.454		45.454
NODO CATANIA S.C.A.R.L.	40.000		40.000
CIVITA SCARL	259.680		259.680
<b>TOTALE FINANZIAMENTI VERSO COLLEGATE</b>	<b>6.107.930</b>		<b>6.107.930</b>

c) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

La presente sezione risulta completamente azzerata in quanto nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati integralmente i finanziamenti precedentemente erogati a favore delle società Drake Srl e Logistica Giuliana Srl.

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a € 5.759.339 di cui 3.128.325 di durata superiore ai 12 mesi.

Le voci principali, che hanno generato il sensibile incremento nel corso dell'esercizio sono costituite dalle riclassifiche delle poste creditizie vantate dalla Società verso HHLA PLT Italy e verso ICOP Construction (M) SDN BHD. Quest'ultima è iscritta per un valore attuale pari a € 3.407.592. La quota di rimborso di tale credito atteso oltre il 31.12.2024 è pari a € 3.128.325. La quota con scadenza superiore ai 5 anni ammonta a € 1.908.564. Il piano di rimborso prevede una rateizzazione decennale correlata agli utili attesi in base al piano industriale redatto dal management della società.

Il saldo è poi costituito da crediti finanziari nei confronti di società ed enti, cauzioni attive su affitti e cauzioni relative ad utenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	4.817.540	393.960	5.211.500	5.211.500	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	3.213.647	2.894.283	6.107.930	6.107.930	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	355.000	(355.000)	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	226.645	5.532.694	5.759.339	2.631.014	3.128.325
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>8.612.832</b>	<b>8.465.937</b>	<b>17.078.769</b>	<b>13.950.444</b>	<b>3.128.325</b>

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMPRESA TAVERNA SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	02243840309	100.000	261.966	695.800	661.010	95,00%	1.350.500
ICOP SWEDEN AB	Svezia		5.000	(693.849)	(940.486)	(940.486)	100,00%	5.000
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera		338.792	(130.426)	(278.899)	(278.899)	100,00%	338.792
LUCOP SP ZOO	Polonia		12.236	24.045	(289.781)	(231.825)	80,00%	8.989
EXIN DE OCCIDENTE SACV	Messico		2.847	(170.220)	1.049.063	944.157	90,00%	2.846
ICOP DENMARK APS	Danimarca		10.713	47.320	(523.823)	47.320	100,00%	67.035
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE SGD	Singapore		200.000	(120.693)	(3.489.659)	(3.489.659)	100,00%	200.000
ICOP EL SALVADOR SADCV	El Salvador		1.776	(139.143)	648.490	330.730	51,00%	905
ICT SCARL	Basiliano (UD)	02856760307	20.000	-	20.000	16.200	80,00%	16.200
GORIZIA SCARL	Basiliano (UD)	02993430301	20.000	-	20.000	10.074	50,37%	10.074
FIPE SRL	Napoli	09838261213	50.000	11.519	62.464	31.857	51,00%	25.500
DRAGAGGI CORNO SCARL IN LIQ.	Basiliano (UD)	02871850307	10.000	-	10.000	5.200	52,00%	5.200
CONSORZIO STABILE CLP	San Giorgio di Nogaro (UD)	02946180300	9.450	-	9.450	5.400	57,14%	5.400
ALTO FARNESINA SCARL	Basiliano (UD)	03087970301	10.000	-	10.000	7.000	70,00%	7.000
BANCHINA MAZZARO SCARL	Santa Ninfa (TP)	02196400812	10.000	-	10.000	5.042	50,42%	5.042
FVGCINQUE SCARL IN LIQ.	Basiliano (UD)	02581890304	100.000	-	100.000	72.480	72,48%	72.480
DICOP GMBH	Germania		25.000	(11.269)	(27.781)	(27.781)	100,00%	25.000
ICOGE SCARL	Basiliano (UD)	02759370303	20.000	-	20.000	18.422	72,11%	18.422
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Canada		69	-	69	69	100,00%	69
ICOP CONSTRUCTION UK LTD	Regno Unito		25.116	-	25.116	25.116	100,00%	25.116
I.D.B. SCARL	Basiliano (UD)	03125650303	25.000	-	25.000	12.750	51,00%	12.750
ICOP.DENYS SCARL	Basiliano (UD)	03101770307	20.000	-	20.000	13.400	67,00%	13.400
ICOP MICROTUNELLES MEXICO SACV	Messico		2.670	(148.208)	(149.179)	(149.179)	100,00%	2.507
<b>Totale</b>								<b>2.218.227</b>

In riferimento alla tabella riportata si segnala che per:

Dicop GmbH l'ultimo bilancio disponibile è riferito all'esercizio 2021.

Lucop Sp Zoo è iscritto in Icop un fondo rischi per € 220.384.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	Milano	08771430967	20.000	-	20.000	8.800	44,00%	8.800
CIVITA SCARL	Basiliano (UD)	02702420304	20.000	-	20.000	10.000	50,00%	10.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MARIANO SCARL	Basiliano (UD)	02650970300	10.000	-	10.000	4.900	49,00%	4.900
CRESCENZA 3 SCARL	Basiliano (UD)	02976840302	10.000	-	10.000	4.994	49,94%	4.994
NICOSIA STRADE SCARL	Roma	15803011004	10.000	-	10.000	3.158	31,58%	3.158
LG CONCRETE SRL	Castions di Strada (UD)	03089360303	200.000	-	224.470	67.341	30,00%	60.000
RIMATI SCARL IN LIQ	Roma	08226621004	100.000	-	10.000	10.428	10,43%	10.428
UDINESE STADIUM SCARL IN LIQ	Ronchi dei Legionari (GO)	01157710318	20.000	-	20.000	400	2,00%	400
EPI SAS	Colombia		-	-	-	-	-	1
MICROLOG SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	03089610301	100.000	(2.947)	970.530	48.527	50,00%	50.000
BANCHINA ERITREA SCARL	Milano	12419490961	20.000	-	20.000	7.000	35,00%	7.000
OTTAVIATRIONFALE SCARL	Roma	17362901005	10.000	-	10.000	2.303	23,03%	2.303
NODO CATANIA SCARL	Tortona (AL)	02729880068	10.000	-	10.000	2.000	20,00%	2.000
<b>Totale</b>								<b>163.984</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce, pari ad € 2.916.934 è costituita da:

- materiale d'opera e di consumo presso il centro operativo di Basiliano che ammonta a € 1.827.378.
- materiali in giacenza presso cantieri, pari a € 1.089.556, dato dal valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31 dicembre 2023 e non ancora incorporati nella produzione.

La valutazione di tali materiali è stata effettuata seguendo i principi già enunciati nellapresente Nota.

Si precisa che non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni a prezzo di mercato.

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano ad € 28.212.956.

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2023, pari ad € 173.833.378, per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti.

Denominazione	Anno 2022	Variazione	Anno 2023
Rimanenze Lorde	202.135.642	-89.308	202.046.334
Fatturato di rata	-181.100.655	7.267.277	-173.833.378
<b>Valore netto</b>	<b>21.034.987</b>	<b>7.177.969</b>	<b>28.212.956</b>

Si segnala che tra i lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali; il valore residuo al 31 dicembre 2023 di tali riserve è di € 1.670.252, come di seguito dettagliato. Rispetto all'esercizio precedente la situazione dei contenziosi non ha subito significative variazioni.

Committente	Commessa	Importo delle riserve iscritto	
Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.	Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana	1.670.252	Sentenza favorevole in primo grado per circa 1,7 milioni, ricorso in appello per gli ulteriori importi. Valore confermato da parere legale

#### 4) Prodotti finiti e merci.

Il saldo al 31 dicembre 2023, relativo alla giacenza di merci, risulta pari a € 73.067 e si riferisce al valore dei terreni rimasti di proprietà della società dopo la vendita delle unità abitative in Via Biella - Udine e non ancora edificati destinati alla realizzazione di ulteriori unità abitative.

Denominazione	Anno 2022	Variazione	Anno 2023
Prodotti finiti e merci	73.067	0	73.067
<b>Valore netto</b>	<b>73.067</b>	<b>0</b>	<b>73.067</b>

#### 5) Acconti.

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta pari a € 32.771 ed è costituito da acconti versati da fornitori per future forniture.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Crediti

##### 1) Verso clienti

La voce ammonta ad € 36.885.112 di cui € 15.444 esigibili oltre i 12 mesi; l'importo dei crediti è iscritto in bilancio al netto dell'apposito fondo pari, al 31 dicembre 2023, ad € 2.508.002 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al fondo svalutazione crediti.

Voce	Importo
Fondo al 31.12.2022	2.508.002
Utilizzi per perdite	12.451
Accantonamenti	12.451
<b>Fondo al 31.12.2022</b>	<b>2.508.002</b>

##### 2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate di natura commerciale ammontano a € 6.643.561. Tali crediti sono iscritti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti di importo pari a € 2.189.561. Tutti i crediti verso controllate risultano esigibili entro 12 mesi.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2023	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2023
ALTO FARNESINA SCARL	IT	5.765		5.765
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD	EXTRA UE	0		0
ICOP SWEDEN AB	UE	1.107.539		1.107.539
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE LTP	EXTRA UE	2.189.561	2.189.561	0
ICOP CONSULTING CANADA LTD	EXTRA UE	7.264		7.264
ICOP.DENYS SCARL	IT	175.834		175.834
ICOP Microtunéles Mexico S.A. de C.V.	EXTRA UE	1.183.373		1.183.373

I.D.B. SCARL	IT	414	414
ICT SCRL	IT	288.465	288.465
IMPRESA TAVERNA SRL	IT	1.822.871	1.822.871
ISP CONSTRUCTION SA	EXTRA UE	520.426	520.426
ICOP DENMARK ApS	UE	498.661	498.661
LUCOP Sp. z o.o.	UE	367.043	367.043
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	EXTRA UE	452.339	452.339
GORIZIA SCARL	IT	10.220	10.220
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	58.863	58.863
FIPE SRL	IT	30	30
ICOGE SCARL in liq.	IT	82.593	82.593
DICOP GMBH	UE	49.571	49.571
DICON RESOURCES SDN. BHD.	EXTRA UE	0	0
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	12.290	12.290
ALTRI	IT		0
<b>TOTALE</b>		<b>8.833.122</b>	<b>2.189.561</b>

Di seguito vengono riportate le movimentazioni del fondo svalutazione creditirelativo ai crediti commerciali verso società controllate.

Voce	Importo
Fondo al 31.12.2022	1.064.208
Utilizzi per perdite	0
Accantonamenti	1.125.353
<b>Fondo al 31.12.2022</b>	<b>2.189.561</b>

### 3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 2.921.176 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. I rapporti di debito/credito nei confronti del Gruppo Eiffage sono stati iscritti nei rapporti con società collegate in quanto sorti da relazioni commerciali derivanti da partnership contrattuali nelle quali il gruppo transalpino ed I.CO.P. S.p.A. Società Benefit partecipano con quote paritetiche del 50%.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2023	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2023
EIFFAGE FOUNDATIONS	UE	792.079		792.079
MICROLOG SRL	IT	347		347
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	IT	649.197		649.197
BANCHINA ERITREA SCARL	IT	1.125.371		1.125.371
CRESCENZA.3 SCARL	IT	12.271		12.271
NICOSIA SCARL	IT	172.627		172.627
NODO CATANIA S.C.A.R.L.	IT	74.603		74.603
ARGE D-WALL MQG	UE	0		0
SAV AQ2 SCARL	IT	45.855		45.855
CIVITA SCARL	IT	40.478		40.478
AUSA SCARL	IT	0		0
MARIANO SCARL	IT	7.786		7.786
ALTRI	IT	562		562
<b>TOTALE</b>		<b>2.921.176</b>	<b>0</b>	<b>2.921.176</b>

### 4) Verso imprese controllanti.

La voce ammonta a € 350.408 per crediti commerciali verso la controllante CIFRE SRL iscritti al valore nominale.

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

La voce ammonta a € 30 per crediti commerciali iscritti al valore nominale verso Società Agricola Petrucco Srl. La presente sezione ha subito una drastica riduzione nel 2023 in quanto nel corso dell'esercizio sono stati incassati i crediti commerciali vantati nei confronti della società Logistica Giuliana Srl.

5 bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario ammontano a € 4.589.091. Si riporta il dettaglio nella tabella che segue:

Denominazione	Anno 2022	Variazione	Anno 2023
Crediti vs erario/IVA	1.382.890	-882.889	500.001
Crediti per ritenute	8.913	2.630	11.543
Crediti per Imposte chieste a rimborso	1.384.146	500.645	1.884.791
Crediti per acconti versati e imposte a credito	720.093	191.792	911.884
Acconti su cartelle esattoriali	711	0	711
Crediti per ritenute erario estero	101.165	38.459	139.624
Crediti vs erario estero c/stabili organizzazioni	906.286	224.607	1.130.894
Crediti vs erario estero c/rappres fiscale	0	9.643	9.643
<b>TOTALE</b>	<b>4.504.204</b>	<b>84.887</b>	<b>4.589.091</b>

5 ter) Imposte anticipate

La voce ammonta ad € 1.354.044 e si riferisce principalmente all'effetto fiscale delle quote di ammortamento sulla rivalutazione non deducibile e al differenziale dei derivati di copertura. Si riporta di seguito la tabella di dettaglio:

Imposte anticipate	Differenze temporanee			Crediti per imposte anticipate		
	2022	variazione	2023	2022	variazione	2023
Fondo sval. crediti	1.739.025	58.775	1.797.800	417.366	14.106	431.472
Ammortamenti - Ires	1.922.443	-420.834	1.501.609	461.386	-101.000	360.386
Ammortamenti - Irap	1.922.443	-420.834	1.501.609	74.975	-16.412	58.563
Compensi amministratori	22.400	-10.400	12.000	5.376	-2.496	2.880
Perdite fiscali	923.027	1.144.676	2.067.705	221.527	274.722	496.249
Differenze cambio	62.338	-43.614	18.724	14.962	-10.468	4.494
<b>Totale</b>	<b>6.591.676</b>	<b>-836.907</b>	<b>6.899.447</b>	<b>1.195.592</b>	<b>158.452</b>	<b>1.354.044</b>

5 quater) Verso altri

Complessivamente ammontano a € 2.996.408 tutti considerati esigibili entro i 12 mesi. Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	Anno 2022	variazione	Anno 2023
Fornitori-percipienti c/anticipi	478.140	-9.369	468.770
Crediti v/dipendenti	216.836	-21.075	195.761
Crediti verso enti previdenziali	3.669	55.594	59.263
Altri crediti	1.743.234	529.378	2.272.612
<b>Totale</b>	<b>2.441.878</b>	<b>554.528</b>	<b>2.996.407</b>

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 del C.C. si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.277.809	13.607.302	36.885.111	36.869.667	15.444
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	14.776.378	(8.132.817)	6.643.561	6.643.561	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	11.924.593	(9.003.417)	2.921.176	2.921.176	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	245.828	104.580	350.408	350.408	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.779.575	(6.779.545)	30	30	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.504.204	84.887	4.589.091	3.607.813	981.278
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.195.592	158.452	1.354.044		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.441.879	554.529	2.996.408	2.996.408	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>65.145.858</b>	<b>(9.406.029)</b>	<b>55.739.829</b>	<b>53.389.063</b>	<b>996.722</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRAUE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.036.387	1.487.741	3.360.984	36.885.111
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.457.345	2.022.814	2.163.402	6.643.561
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	2.129.097	792.079	-	2.921.176
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	350.408	-	-	350.408
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	30	-	-	30
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.022.380	420.236	146.475	4.589.091
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.354.044	-	-	1.354.044
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.626.689	92.112	277.607	2.996.408
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>44.976.380</b>	<b>4.814.982</b>	<b>5.948.468</b>	<b>55.739.829</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### 6) Altri titoli.

Rispetto al bilancio al 31.12.2022, la presente voce risulta completamente azzerata in quanto il pegno costituito sulla liquidità è stato liberato nel corso del 2023 e gli importi depositati sono quindi totalmente liberi da vincoli e riclassificati nell'ambito della liquidità aziendale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	9.999.982	(9.999.982)
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>9.999.982</b>	<b>(9.999.982)</b>

## Disponibilità liquide

### **Variazioni delle disponibilità liquide**

#### 1) Depositi bancari e postali

Il totale dei saldi bancari attivi ammonta al 31 dicembre 2023 a € 40.439.142 in forte incremento rispetto alle giacenze presenti alla fine dell'esercizio precedente pari a € 20.062.939.

#### 3) denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2023 la consistenza contabile di cassa era di € 3.089.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.062.939	20.376.203	40.439.142
Denaro e altri valori in cassa	1.729	1.360	3.089
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>20.064.668</b>	<b>20.377.563</b>	<b>40.442.231</b>

## Ratei e risconti attivi

### Ratei e Risconti attivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a €2.060.088.

In particolare, i ratei attivi ammontano ad Euro 62.902 relativi ad interessi bancari e i risconti attivi ad Euro 1.997.186 relativi a canoni di locazione finanziaria per € 819.954, a oneri su fidejussioni ed altri oneri finanziari per € 670.492, ad oneri assicurativi per € 376.580 e ad altre voci di costo per € 130.157. Non si rilevano quote scadenti oltre l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	675	62.227	62.902
Risconti attivi	1.222.895	774.291	1.997.186
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.223.570</b>	<b>836.518</b>	<b>2.060.088</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il totale del Patrimonio Netto si è incrementato nel corso dell'esercizio 2023 da € 43.216.500 a € 45.338.545.

Si fornisce in allegato il prospetto della movimentazione di tale voce.

Il Capitale Sociale è costituito da n° 25.000.0000 di azioni di € 1 cadauna. Non vi sono warrants o opzioni su detti titoli.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	25.000.000	-	-	-		25.000.000
Riserve di rivalutazione	542.467	-	-	-		542.467
Riserva legale	1.184.462	-	268.765	-		1.453.227
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.412.030	-	-	-		4.412.030
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	-	-	-		29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	-	-	-		177.470
Varie altre riserve	(137.230)	-	-	(111.982)		(249.212)
Totale altre riserve	4.482.083	-	-	(111.982)		4.370.101
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	185.555	-	-	(106.711)		78.844
Utili (perdite) portati a nuovo	6.446.629	(1.083.334)	5.106.538	-		10.469.834
Utile (perdita) dell'esercizio	5.375.304	-	(5.375.304)	-	3.424.072	3.424.072
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>43.216.500</b>	<b>(1.083.334)</b>	<b>(1)</b>	<b>(218.693)</b>	<b>3.424.072</b>	<b>45.338.545</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	25.000.000		-
Riserve di rivalutazione	542.467	A-B	542.467
Riserva legale	1.453.227	A-B	1.453.227
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.412.030	A-B-C	4.412.030
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	A-B-C	29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	A.-B-C	-
Varie altre riserve	(249.212)		-
Totale altre riserve	4.370.101		4.441.843
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	78.844		-
Utili portati a nuovo	10.469.834	A-B-C	10.469.834
<b>Totale</b>	<b>41.914.473</b>		<b>16.907.371</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>14.303.698</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>2.603.673</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che la quota di Patrimonio Netto non distribuibile pari a Euro 14.303.698 è composta da

- € 8.283 per costi di impianto e di sviluppo
- € 14.295.415 per vincoli determinati dai covenant su prestito obbligazionario.

## Fondi per rischi e oneri

Il saldo complessivo della voce ammonta a € 2.163.215 rispetto a un saldo all'esercizio precedente pari a € 1.509.742.

FONDI PER RISCHI E ONERI	saldo al 31.12.2022	accan.to	utilizzi	riclassifica	saldo al 31.12.2022
Per trattam.to di fine mandato degli Amminist.	494.687	33.000	0		527.687
Per imposte differite	794.671	258.245	33.932		1.018.983
Altri fondi	220.384	396.161	0		616.545
<b>TOTALE</b>	<b>1.509.742</b>	<b>687.406</b>	<b>33.932</b>	<b>0</b>	<b>2.163.215</b>

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Il saldo finale è pari a € 527.685 e si riferisce al fondo di trattamento di fine mandato stanziato a favore degli Amministratori.

2) per imposte, anche differite.

Il fondo per imposte differite, pari ad Euro 1.018.983 si riferisce principalmente alle imposte sulle maggiori poste economiche che avranno valenza fiscale in esercizi futuri. Si riporta di seguito il dettaglio.

Fondo imposte	Differenze temporanee			Fondo imposte differite		
	2022	variazione	2023	2022	variazione	2023
Plusvalenze	492.900	- 163.780	329.120	118.296	- 39.307	78.989
Quota margine commesse infrannuali	2.375.948	1.302.641	3.678.589	570.228	312.633	882.861
Differenze cambi	95.149	- 62.843	32.306	22.836	- 15.083	7.753
Derivati di copertura	244.386	-140.643	103.743	58.653	- 33.931	24.722
Altre differenze	6.259	0	6.259	1.502	0	1.502
<b>Subtotale fondo imposte differite</b>	<b>3.214.641</b>	<b>935.375</b>	<b>4.150.017</b>	<b>771.515</b>	<b>224.312</b>	<b>995.827</b>
Altri fondi rischi per imposte	0	0	0	23.156	0	23.156
<b>Totale fondi per imposte</b>				<b>794.671</b>	<b>224.312</b>	<b>1.018.983</b>

4) Altri fondi

La voce "altri fondi" pari ad € 616.545 è data:

- dall'accantonamento pari ad € 220.384 effettuato nel corso dei precedenti esercizi per tener conto dell'annullamento valore della partecipazione di € 8.989 della società Lucop SP ZOO controllata all'80% e della passività riferita al suo patrimonio netto negativo;
- dall'accantonamento di € 244.309 per risarcimento danni derivante da oneri tributari dovuti a favore di HHLA PLT ITALY srl;
- dalla contabilizzazione di oneri assicurativi pluriennali iscritti per € 73.040 nel rispetto del principio di correlazione costi/ricavi;
- dalla contabilizzazione di oneri risarcitori relativi alla chiusura di una vertenza legale aperta presso la stabile organizzazione francese per € 78.812.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

## Trattamento fine rapporto

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa, e quindi adeguato all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta a € 304.604.

<b>TFR IN AZIENDA AL 31/12/2022</b>	<b>336.123</b>
COSTO TFR ACC.TO NELL'ANNO	731.879
IMPOSTA DI RIV. (solo su fondo in azienda)	-1.059
TRATTENUTA F.DO PENSIONE c/dipe versata all'INPS (D)	-50.216
TFR VERSATO A INPS	-499.422
TFR VERSATO A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-174.918
TFR LIQUIDATO (cessati)	-3.382
TFR LIQUIDATO (anticipazioni)	-34.401
<b>TFR IN AZIENDA AL 31/12/2023</b>	<b>304.604</b>

## Debiti

### Debiti

#### 1) Obbligazioni.

La voce si riferisce al debito residuo relativo al prestito obbligazionario emesso in data 31 luglio 2020 per l'importo di € 10.000.000 da rimborsare in 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2022.

Suddetto prestito, deonominato "ICOPTF4,95%2020-2026AMORT EUR" è attualmente quotato sul segmento ExtraMOT PRO3 del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La quota a breve termine è di € 3.296.992 e si riferisce alla quota capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2024 prevista nei piani di ammortamento del prestito al netto della quota di costo ammortizzato. Tutte le quote sono scadenti entro i cinque esercizi.

La valutazione di detta passività al 31.12.2023 è stata realizzata applicando il criterio del costo ammortizzato.

Per l'esercizio 2023 si segnala che sono stati rispettati i covenant finanziari per quanto riguarda il prestito obbligazionario "ICOPTF4,95%2020-2026AMORT EUR".

#### 4) Debiti verso banche

La voce, pari a € 54.063.182, è costituita per € 22.220.455 da debiti verso banche a breve termine e per € 31.842.727 da debiti a lungo termine di cui € 1.489.939 scadente oltre i cinque anni. I debiti a breve termine comprendono le rate di mutui scadenti nell'esercizio successivo, nonché conti correnti passivi e finanziamenti per anticipazioni.

Si segnala che sono stati rispettati anche i rapporti PFN/EBITDA e PFN/PN previsti dal finanziamento chirografario di € 5.000.000 erogato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a marzo 2021.

Per quanto riguarda la descrizione delle garanzie ed impegni assunti dalla società in essere al 31 dicembre 2023 si rimanda all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

#### 6) Acconti da clienti

La voce, pari ad € 30.104.303 è costituita da anticipazioni concesse da committenti per lavori su ordinazione e acconti su forniture sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Si segnala che € 173.833.378, relativi ad acconti ricevuti per sal sottoscritti da clienti sono stati riclassificati in riduzione del valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

#### 7) Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a € 23.483.556 tutti esigibili entro dodici mesi.

#### 9) Debiti verso imprese controllate

Sono tutti esigibili entro i dodici mesi e ammontano complessivamente a € 6.883.834.

Denominazione	Area geografica	Anno 2022	VARIAZIONE	Anno 2023
I.D.B. SCARL	IT	0	2.569.817	2.569.817
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD - Malaysia	EXTRA UE	774.963	-774.963	0
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	EXTRA UE	1.089.176	-50.109	1.039.067
ICOP.DENYS SCARL	IT	0	879.221	879.221
IMPRESA TAVERNA SRL	IT	213.873	527.633	741.506
ICOP SWEDEN AB	UE	13.297	467.687	480.984
ICT SCRL	IT	914.332	-547.957	366.375
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	249.749	4.586	254.335
ISP CONSTRUCTION SA	EXTRA UE	0	235.415	235.415
FIPE SRL	IT	19.121	77.833	96.954
ICOGE SCARL in liq.	IT	92.826	0	92.826
ALTO FARNESINA SCARL	IT	506.593	-455.968	50.625
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	EXTRA UE	25.116	10.718	35.834
DICOP GMBH	UE	51.846	-22.484	29.362
ICOP DENMARK ApS	UE	11.814	1.460	13.274
GORIZIA SCARL	IT	7.424	363	7.788
DICON RESOURCES SDN. BHD.	EXTRA UE	3.633	-3.633	0
ICOP Microtúneles Mexico S.A. de C.V.	EXTRA UE	0	2.403	2.403
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	EXTRA UE	342.731	-341.854	877
CONSORZIO STABILE CLP	IT	0	0	0
ALTRO	IT	0	-44	-44
LUCOP Sp. z o.o.	UE	-4.940	-389	-5.329
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	-7.455	0	-7.455
<b>TOTALE</b>		<b>4.304.099</b>	<b>2.579.735</b>	<b>6.883.834</b>

#### 10) Debiti verso imprese collegate

Ammontano complessivamente a € 7.221.899. Fanno riferimento per lo più al ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili nelle quali I.CO.P. SpA partecipa e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

Denominazione	Area geografica	Anno 2022	VARIAZIONE	Anno 2023
EIFFAGE FONDATIONS	UE	4.641.448	-4.489.375	152.073
CRESCENZA.3 SCARL	IT	2.230.494	-1.778.098	452.396
MICROTUNNEL MARZOCCO	IT	1.816.368	4.054	1.820.422
NICOSIA SCARL	IT	1.488.158	-656.683	831.475
NODO CATANIA SCARL	IT		723.383	723.383
BANCHINA ERITREA SCARL	IT	240.568	1.503.261	1.743.829
LG CONCRETE SRL	IT		1.310.190	1.310.190
HHLA PLT ITALY S.R.L.	IT	113.890	-113.890	0
MARIANO SCARL	IT	104.883	-1.880	103.003
SAV AQ2 SCARL	IT	67.778	30.785	98.563
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG SCARL	IT	14.443	-14.443	0
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	IT	1.892	-1.892	0

CIVITA SCARL	IT	-5.663	5.901	239
RIMATI SCARL in liquidazione	IT	-5.634	-8.039	-13.673
<b>TOTALE</b>		<b>10.708.625</b>	<b>-3.486.726</b>	<b>7.221.899</b>

## 11) Debiti verso Controllanti

La voce ammonta a € 73.710 per debiti verso la controllante Cifre Srl

## 12) Debiti tributari

I debiti verso l'erario ammontano a € 763.988 e sono dettagliati come rappresentato dalla tabella che segue.

Denominazione	Anno 2022	Variazione	Anno 2023
Debiti verso erario per imposte	275.461	-275.461	0
Debiti verso erario per iva	0	142.126	142.126
Debiti verso erario per imposte sostitutive	0	0	0
Debiti verso erario per ritenute	444.172	35.874	480.047
Debiti vs erario estero c/stabili organizzazioni	614.588	-472.772	141.815
<b>TOTALE</b>	<b>1.334.221</b>	<b>-570.233</b>	<b>763.988</b>

## 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a € 822.066. Sono debiti correnti da liquidarsi nel corso del 2024 all'INPS e agli altri enti previdenziali italiani ed esteri.

## 14) Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a € 3.929.872 e sono composti principalmente da debiti nei confronti dei dipendenti, debiti di natura assicurativa e debiti relativi a contratto di associazione in partecipazione.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	Anno 2022	Variazione	Anno 2023
Debiti verso dipendenti (ferie, mens agg, retr., ecc)	1.279.567	-25.699	1.253.868
Debiti c/associato in partecipazione	267.542	109.610	377.152
Altri debiti	1.125.334	1.173.518	2.298.852
<b>Totale</b>	<b>2.672.443</b>	<b>1.257.429</b>	<b>3.929.872</b>

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ad eccezione fatta di quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche, si segnala che non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	8.776.838	(2.171.275)	6.605.563	3.296.992	3.308.571
<b>Debiti verso banche</b>	56.379.882	(2.316.700)	54.063.182	22.220.455	31.842.727
<b>Acconti</b>	13.467.461	16.636.842	30.104.303	30.104.303	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	24.418.634	(935.078)	23.483.556	23.483.556	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	4.304.099	2.579.735	6.883.834	6.883.834	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	10.708.625	(3.486.726)	7.221.899	7.221.899	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	79.369	(5.659)	73.710	73.710	-
<b>Debiti tributari</b>	1.334.221	(570.233)	763.988	763.988	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	815.836	6.230	822.066	822.066	-
Altri debiti	2.672.443	1.257.429	3.929.872	3.929.872	-
<b>Totale debiti</b>	<b>122.957.408</b>	<b>10.994.565</b>	<b>133.951.973</b>	<b>98.800.675</b>	<b>35.151.298</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Obbligazioni	6.605.563	-	-	6.605.563
Debiti verso banche	53.063.182	1.000.000	-	54.063.182
Acconti	30.104.303	-	-	30.104.303
Debiti verso fornitori	20.457.904	2.830.096	195.556	23.483.556
Debiti verso imprese controllate	5.051.988	554.124	1.277.722	6.883.834
Debiti verso imprese collegate	7.069.826	152.073	-	7.221.899
Debiti verso imprese controllanti	73.710	-	-	73.710
Debiti tributari	622.172	35.756	106.060	763.988
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	803.009	19.057	-	822.066
Altri debiti	3.880.137	48.948	787	3.929.872
<b>Debiti</b>	<b>127.731.794</b>	<b>4.640.054</b>	<b>1.580.125</b>	<b>133.951.973</b>

## Ratei e risconti passivi

### Ratei e Risconti passivi

Ammontano a € 2.403.873 di cui € 567.781 relativi a ratei passivi e € 1.836.092 relativi a risconti passivi.

I risconti passivi sono composti per €1.801.163 da quote differite di crediti tributari derivanti dai provvedimenti legislativi "Industria 4.0", "Superbonus 110" e da altri benefici fiscali. I risconti passivi comprendono le quote di competenza oltre l'esercizio successivo per € 1.304.550, di cui € 22.555 di competenza oltre i 5 anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta complessivamente a € 92.991.781 è costituita da:

- lavori ultimati nell'esercizio per € 89.905.957 rappresentati dalle commesse collaudate o consegnate e portate definitivamente a ricavo e lavori afferenti;
- noleggi di macchinari e attrezzature a terzi per € 516.866;
- prestazione di servizi tecnici e altri ricavi caratteristici per € 2.568.958.

3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione di segno negativo pari a € 92.322.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni nell'esercizio relativamente ad impianti cantiere. L'importo, pari ad € 812.097 è costituito per lo più da lavorazioni in economia relative al completamento di attrezzature e strumentazione di cantiere.

5) Altri ricavi e proventi.

La presente voce ammonta complessivamente a € 7.253.798.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2022	variazione	2023
a) contributi	588.610	49.566	638.176
b) ricavi e proventi diversi:		0	
- rimborsi spese da terzi	1.852.975	915.651	2.768.626
- ricavi da gestione accessorie	882.067	-258.628	623.439
- affitti attivi	25.832	5.143	30.974
- sopravvenienze attive	287.192	37.552	324.744
- proventi diversi	396.430	1.542.147	1.938.577
- plusvalenze da alienazioni immob. materiali	891.569	37.693	929.262
- utilizza fondo rischi e oneri	17.884	-17.884	0
<b>Totale</b>	<b>4.942.558</b>	<b>2.311.240</b>	<b>7.253.798</b>

Di seguito si dettaglia la voce contributi specificando che i contributi conto impianto industria 4.0 sono contabilizzati nella presente voce per la quota di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio sono stati contabilizzati i contributi maturati nell'anno, in particolare il contributo governativo L.296/2006 per il finanziamento dei progetti di welfare aziendale ("Conciliamo").

Voce	2023
contributo formazione obiettivo	52.670
Contributo Governativo L.296/2006	133.408
Contributi c.imp L190/2019 comma 184-197	63.268
Contributi c.imp L178/2020 comma 1054-1058	373.830
contributo L.R. 18/2005	15.000
	<b>638.176</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	26.164.410
UE	65.340.673
EXTRAUE	1.486.698
<b>Totale</b>	<b>92.991.781</b>

## Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 18.055.521.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2022	variazione	2023
- materie prime	9.880.332	-118.018	9.762.314
- materie sussidiarie	1.418.473	81.019	1.499.492
- materiali di consumo	6.150.705	643.011	6.793.716
<b>TOTALE</b>	<b>17.449.509</b>	<b>606.012</b>	<b>18.055.521</b>

7) Per servizi.

La voce B) 7 ammonta complessivamente a € 45.075.831.

Si segnala in particolare la posta relativa ai costi riaddebitati alla nostra Società dai Consorzi, Società Consortili e joint venture che eseguono singole commesse assunte dalla I.CO.P. assieme ad altre imprese del settore. Tali costi vengono riaddebitati alla I.CO.P. S.p.A. Società Benefit proporzionalmente alla nostra quota di partecipazione agli stessi. Tale posta ammonta a € 16.638.731.

I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 240.800, mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 22.400.

Si precisa che non vi sono crediti o anticipazioni in essere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2427 c.16 bis si segnala che i corrispettivi contrattualmente previsti spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono pari ad € 85.000. Tali compensi non comprendono le spese vive e l'adeguamento Istat.

Voce	2022	variazione	2023
- prestazioni varie per esecuzione lavori	7.143.662	6.295.394	13.439.056
- analisi e consulenze	3.122.469	2.455.187	5.577.656
- trasporti e spedizioni	1.695.757	506.150	2.201.908
- riparazioni e manutenzioni	1.190.075	-58.398	1.131.677
- riparazioni mezzi di terzi	187.338	-37.363	149.976
- servizi bancari	595.117	-309.853	285.264
- servizi vari	3.138.984	-72.446	3.066.538
- altre prestazioni per il personale	2.478.818	108.847	2.587.666
- ribaltamento costi	8.684.587	7.951.504	16.636.091
<b>TOTALE</b>	<b>28.236.808</b>	<b>16.839.023</b>	<b>45.075.831</b>

8) Per godimento beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a € 7.123.133.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2022	variazione	2023
------	------	------------	------

- nolo macchinari attrezzature automezzi	3.831.624	1.355.737	5.187.361
- affitti passivi	371.649	-93.766	277.882
- canoni leasing	1.801.192	-143.302	1.657.890
<b>TOTALE</b>	<b>6.004.465</b>	<b>1.118.668</b>	<b>7.123.133</b>

9) Per il personale.

La voce, opportunamente dettagliata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a € 18.098.795.

Riportiamo di seguito il numero dipendenti medi del 2023.

<b>NUMERO DEI DIPENDENTI NEL 2023</b>	
	<b>organico medio dell'esercizio</b>
Dirigenti/quadri	9
Impiegati	109
Operai	169
<b>TOTALE</b>	<b>287</b>

10) Ammortamenti e svalutazioni.

La voce in oggetto ammonta a € 8.289.842.

Per l'analisi della presente voce, in riferimento alle quote di ammortamento registrate nell'esercizio, si rinvia a quanto sopra esposto nella sezione riguardante le immobilizzazioni immateriali e materiali. Per quanto riguarda le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, si precisa che l'importo di € 2.107.804 è così composto:

- € 1.125.353 svalutazione de crediti vantati verso la società controllata ICOP Construction Singapore
- € 970.000 svalutazione dei crediti vantati verso la società controllata ICOP Sweden AB
- € 12.451 svalutazione dei crediti vantati verso la società controllata DICO Resources Sdn Bhd.

11) Variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze finali di materiali d'opera, di consumo e merci si sono incrementate complessivamente di € 246.636 rispetto al precedente esercizio

12) Accantonamenti per rischi

L'importo registrato nella presente voce, pari a €396.161, si riferisce ad oneri attinenti risarcimento danni, ad oneri assicurativi e ad altri oneri futuri.

14) Oneri diversi di gestione.

La presente voce ammonta complessivamente a € 1.249.401. Si riporta di seguito il dettaglio.

<b>Voce</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>	<b>2023</b>
- spese generali ed amministrative	467.043	- 44.350	422.693
- risarcimento danni	235.789	214.388	450.177
- sopravvenienze passive	71.035	- 12.910	58.125
- oneri ed imposte	244.200	18.385	262.585
- minusvalenze da alienazioni beni strumentali	43.135	12.686	55.821
<b>TOTALE</b>	<b>1.061.203</b>	<b>188.198</b>	<b>1.249.401</b>

## Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

- da imprese controllate: l'importo di € 567.726 si riferisce all'erogazione di dividendi da parte della società controllata Icop El Salvador SAdCV. L'iniziativa imprenditoriale nel paese centroamericano ha avuto un esito positivo e l'erogazione del dividendo ne è la testimonianza concreta.

- da imprese collegate: l'importo di € 3.577.241 attiene al riconoscimento da parte di HHLA Gmbh della remunerazione per la rinuncia al diritto di prelazione relativo all'aumento di capitale da 24 milioni di euro deliberato, sottoscritto e versato a dicembre 2023 a favore della società HHLA PLT ITALY Srl. La rinuncia alla sottoscrizione dell'aumento di capitale oltre al provento finanziario qui indicato ha prodotto quale effetto la diluizione della quota di partecipazione di I.CO.P. S.p.A. Società benefit in HHLA PLY ITALY Srl passata dal 22,35% all'11,17%.

#### 16) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad € 1.529.134 e sono costituiti:

- per € 146.473 da interessi su crediti commerciali e finanziari verso imprese controllate;
- per € 53.298 da interessi su crediti commerciali e finanziari verso imprese collegate;
- per € 52.614 da imprese sottoposte al controllo di Cifre Srl
- per € 1.276.749 da interessi attivi bancari e per riaddebito di oneri finanziari verso clienti.

#### 17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari, pari a € 4.454.497 sono così dettagliati.

Oneri finanziari	2022	variazione	2023
Interessi bancari b/t	123.901	250.908	374.810
Interessi bancari mutui m/1 termine	983.316	1.494.663	2.477.979
Oneri finanziari su obbligazioni	546.068	-137.642	408.426
Interessi passivi v/factor		0	
Utili/Perdite di terzi associazione in partecipazione	35.123	-35.123	0
Differenziali IRS	11.185	-11.185	0
Interessi passivi diversi	271.034	922.248	1.193.282
<b>TOTALE</b>	<b>1.970.627</b>	<b>2.483.870</b>	<b>4.454.497</b>

#### 17bis) Perdite e utili su cambi.

Il saldo delle perdite e degli utili su cambi risulta pari a € 44.521.

Il saldo positivo complessivo di gestione dell'area finanziaria ammonta pertanto a € 741.629.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito ( Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza e ammontano a € 240.863. In bilancio, sono state contabilizzate imposte anticipate e imposte differite per complessivi € 99.791. Si rimanda ai punti precedenti della presente Nota per il dettaglio. Le imposte di competenza degli esercizi precedenti ammontano a - € 48.218 mentre le imposte correnti a € 189.290.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	5.397.838	1.501.609
Totale differenze temporanee imponibili	4.150.017	-

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>Differenze temporanee nette</b>	(1.247.821)	(1.501.609)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(349.102)	(74.975)
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	49.448	16.412
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(299.654)	(58.563)

## Nota integrativa, altre informazioni

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Impegni e garanzie

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

#### *Fidejussioni e Garanzie*

Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestatati da parte della Società a favore di terzi:

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	Coll/cont.	Importo (€)
Fidejuss.	Prima Cassa	Impresa Taverna Srl	Controllata	276.000
Fidejuss.	BCC PN Mons	Impresa Taverna Srl	Controllata	500.000
Pegno. su quote	Pool Iccrea	HHLA PLT ITALY Srl	Partecipata	1.393.289
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY Srl	Collegata	5.120.000
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY Srl	Collegata	4.357.000
Fidejuss.	Caterpillar Financial	Nicosia Srl	Collegata	205.427
Fidejuss.	BNP BNL Leasing	Nicosia Srl	Collegata	157.012

In riferimento agli impegni cessati dalla Società nell'esercizio, è doveroso menzionare la restituzione da parte di Finarvedi S.p.A. della garanzia bancaria emessa in data 5 Settembre 2022 da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'importo di € 20.000.000 (euro ventimilioni/00) a valere su linee di fido accordate a I.CO.P. S.p.A. Società Benefit. La garanzia era stata emessa a favore di Finarvedi S.p.A. a fronte delle obbligazioni assunte dalla società Drake S.r.l. per l'acquisizione del 100% delle quote di Logistica Giuliana S.r.l.. La garanzia era stata emessa da BNL con controgaranti UniCredit S.p.A. e SACE S.p.A.. A fronte dell'emissione della garanzia era stato vincolato l'importo di € 10.000.000 (euro diecimilioni/00) in due conti bancari di € 5.000.000 (euro cinquemilioni/00) cadauno evidenziati nella tabella precedente. Anche il pegno su tali conti è stato liberato a dicembre 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

#### MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 e privilegio speciale su beni mobili per € 13.984.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).

Debito residuo al 31.12.2023 € 266.615.

#### MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086 /2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

Debito residuo al 31.12.2023 € 1.318.750.

#### MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di

Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:

- Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq. 30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
- Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sopra eretti fabbricati.
- Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

Debito residuo al 31.12.2023 € 3.753.750.

#### *Impegni*

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

#### *Passività potenziali*

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non vi sono accadimenti di natura straordinaria. Sicuramente è importante confermare l'incremento della produzione con un target del volume della produzione fissato per il 2024 oltre i 200 milioni.

Si segnala inoltre che la Società sta valutando concretamente l'opportunità di accedere al mercato dei capitali presso la Borsa di Milano Euronext Group al fine di sostenere il piano di crescita e di internalizzazione che ha l'obiettivo di rendere la Società ed il Gruppo uno dei principali operatori in Europa ed uno dei player globali nell'ingegneria e nell'edilizia specializzata del sottosuolo.

Considerato il perdurare degli accadimenti internazionali in corso tra Russia ed Ucraina si conferma doverosamente che la Società non ha, nell'area interessata dagli eventi bellici, alcuna attività in corso né potenziale e quindi si possono escludere impatti diretti di natura economica o finanziaria. Ciò nonostante si deve ricordare che tali eventi hanno comportato per la Società la mancata aggiudicazione di una gara in fase di acquisizione e un aumento dei costi delle materie prime e dei costi energetici.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Nell'esercizio 2022 la società Cifre Srl ha acquisito la maggioranza di I.CO.P. S.p.A e pertanto le poste relative sono riclassificate in bilancio tra i crediti e debiti verso la controllante. Per l'esercizio 2023, Cifre Srl predisporrà il primobilancio consolidato. La società I.CO.P S.p.A Società benefit con sede legale in Basiliano (UD) via Silvio Pellico 2 , provvede a redigere il Bilancio Consolidato del proprio Gruppo in qualità di sub-holding operativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

L'importo di € 103.742 di cui alla voce B.4 dello Stato Patrimoniale si riferisce al fair value dei contratti relativi ai derivati sottoscritti dalla Società; tale valore è stato iscritto in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015.

Banca	Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	importo nominale	Valorizz "mark to market" al 31.12.2023
Banco BPM	10/11/2020	31/12/2024	I.R. SWAP	3.437.500	103.742
<b>TOTALE</b>					<b>103.742</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, si rimanda a quanto indicato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato. Per quanto riguarda i contributi contabilizzati nell'esercizio si rimanda ai punti precedenti della presente Nota.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- € 171.204 a Riserva Legale
- € 3.252.868 a Utili riportati a nuovo.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalla Società risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 19 aprile 2024.

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Vittorio Petrucco

**FINANZIAMENTI MEDIO LUNGO TERMINE**

<b>Istituto finanziatore</b>	<b>Tipologia mutuo</b>	<b>anno stipula</b>	<b>durata</b>	<b>EURO valore orig.</b>	<b>scadenza</b>	<b>31/12/2023 residuo tot</b>	<b>Scad entro 31.12.24</b>	<b>Scad oltre 31.12.24</b>	<b>Di cui scad. oltre 31.12.28</b>
MEDIO CREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2013	12 anni	1.500.000	30/06/2025	266.615	174.844	91.770	-
BANCA ETICA	CHIROGRAFARIO	2016	10 anni	380.000	29/09/2026	118.527	41.757	76.770	-
MEDIO CREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2017	8 anni	4.220.000	17/07/2025	1.318.750	527.500	791.250	-
BANCA TER	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	1.500.000	31/12/2023	81.011	81.011	-	-
MEDIO CREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2019	11 anni	5.775.000	01/01/2030	3.753.750	577.500	3.176.250	866.250
REIFFEISEN-CREDEM	CHIROGRAFARIO	2020	4 anni	1.000.000	30/04/2024	130.518	130.518	-	-
B. INTESA SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	3.437.500	1.250.000	2.187.500	-
BPM SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	3.437.500	1.250.000	2.187.500	-
CASSA CENTRALE SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	3.750.000	1.562.500	2.187.500	-
BCC PORDENONESE- CREDITRIULI -	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	4.500.000	31/12/2026	3.656.250	1.406.250	2.250.000	-
ICCREA - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	5.500.000	28/02/2025	1.964.286	1.702.381	261.905	-
BCC CREDITO COOPERATIVO	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	31/12/2026	3.750.000	1.250.000	2.500.000	-
ICCREA - MADIO CREDITO	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	29/07/2026	3.052.188	999.670	2.052.518	-
CDP - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	1.250.000	31/08/2026	959.283	354.499	604.784	-
PRIMA CASSA	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	3.750.000	30/09/2026	2.965.637	1.061.949	1.903.688	-
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	1.000.000	22/11/2025	506.237	251.542	254.695	-
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	3 anni	780.000	31/03/2025	468.000	390.000	78.000	-
CREDITO EMILIANO	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	1.720.000	04/04/2025	1.041.765	691.214	350.551	-
MUTUO MCC SACE	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	2.000.000	08/08/2028	1.883.133	363.770	1.519.364	-
MUTUO MCC	CHIROGRAFARIO	2023	5 anni	2.000.000	08/08/2028	1.883.133	363.770	1.519.364	-
FIN CHIRO 501026 BANCA ALTO	CHIROGRAFARIO	2023	5 anni	2.000.000	08/08/2028	1.883.133	363.770	1.519.364	-
ADIGE ICOP	CHIROGRAFARIO	2023	4 anni	2.500.000	30/09/2027	2.500.000	666.667	1.833.333	-
MUTUO MCC SACE LEGGE 50/2022	CHIROGRAFARIO	2023	4 anni	2.500.000	30/09/2027	2.500.000	666.667	1.833.333	-
MUTUO BCC SACE0914	CHIROGRAFARIO	2023	6 anni	5.000.000	31/12/2028	5.000.000	-	5.000.000	-
MUTUO BCC CREDITRIULI	CHIROGRAFARIO	2023	7 anni	3.000.000	31/03/2030	3.000.000	375.000	2.625.000	625.000
RETTIFICA COSTO AMMORTIZZATO						135.260	45.610	89.650	1.311
<b>TOTALE</b>						<b>46.905.689</b>	<b>15.062.962</b>	<b>31.842.727</b>	<b>1.489.939</b>

**EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI  
DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO**

ATTIVITA'	2022	2023
a) Contratti in corso:		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	6.522.125	4.531.949
+ Variazione crediti debiti già contabilizzati	64.500	2.618.000
- Beni in leasing finanziario riscattati non presenti nella tabella valorizzazione beni in leasing	-	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 2.054.676	- 1.875.760
+ utilizzo fondo	-	-
+/- Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario		
<b>Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi</b>	<b>4.531.949</b>	<b>5.274.190</b>
b) Beni riscattati		
<b>Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>		
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (d)	4.064.040	2.410.243
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	64.500	2.618.000
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 1.653.797	- 2.144.098
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.410.243</b>	<b>2.884.145</b>
Variazione crediti debiti già contabilizzati	176.554	763.869
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>	<b>1.945.152</b>	<b>1.626.176</b>
<b>e) Effetto fiscale</b>	<b>- 542.698</b>	<b>- 453.703</b>
<b>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>1.402.455</b>	<b>1.172.473</b>

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2022	2023
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni+quota maxi canone)	1.801.192	1.655.481
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 62.665	- 98.698
Quote di ammortamento	- 2.054.676	- 1.875.760
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>- 316.148</b>	<b>- 318.977</b>
Rilevazione dell'effetto fiscale	88.205	88.995
<b>Effetto sul risultato dell'esercizio</b>	<b>- 227.943</b>	<b>- 229.982</b>

## **I.CO.P. S.p.A. Società Benefit**

**BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 25.000.000,00 i.v.**  
**Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

#### **Progetto di Bilancio al 31/12/2023**

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31.12.2023 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto nel pieno rispetto delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile e riflette nel suo complesso il quadro fedele dell'andamento aziendale durante il passato esercizio, rappresentando quindi in maniera veritiera e corretta la situazione societaria nelle sue componenti patrimoniali ed economiche.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo di € 3.424.072 al netto delle imposte.

### **CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'**

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da una decisa crescita del volume d'affari incrementato di oltre il 17% rispetto all'esercizio precedente confermando i dati dei precedenti esercizi e la consistenza del trend di lungo periodo. Come preciseremo all'interno della relazione, si tratta di un incremento seppure significativo, ancora modesto rispetto all'accelerazione attesa per l'anno in corso al momento della redazione del presente documento. Le aspettative per il 2024 sono infatti di incrementare il volume della produzione per oltre il 100% e di rafforzarlo ulteriormente negli esercizi successivi in virtù di un portafoglio ordini acquisiti pari a 850 milioni di euro al 31.12.2023.

Nella Relazione al bilancio 2022 avevamo indicato i 200 milioni di euro come il target di produzione annua nel medio termine. Ad oggi, possiamo affermare senza tema di smentite che tale obiettivo è ampiamente superato dalle concrete aspettative di produzione per gli anni 2024, 2025 e 2026. Per questi ultimi esercizi, infatti, le aspettative sono di superare i 300 milioni di euro del volume di produzione.

Nel 2023, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha confermato l'efficacia delle proprie strategie, ottenendo risultati positivi in tutte le aree di business. Per il quinto anno di fila, il settore del microtunnel e delle *trenchless technologies* si è affermato come il principale ambito di attività dell'azienda, grazie a progetti significativi come quelli realizzati, tra gli altri, a Le Havre, Piombino e Ravenna.

Nel frattempo, anche il settore delle fondazioni ha mantenuto una posizione di assoluto rilievo, con lavori di spicco come ad esempio la commessa per la metropolitana di Tolosa e il consolidamento della banchina di Ponte Eritrea. È importante sottolineare che le operazioni in Francia, Norvegia, Svezia e Germania sono gestite attraverso organizzazioni stabili o rappresentanze fiscali, il che permette di integrare direttamente i risultati finanziari nel bilancio della società.

Per quanto riguarda le attività generali, particolarmente degno di nota è stato il progetto di riqualificazione dei Giardini De Amicis a Cattolica, realizzato per conto di Hera. Questo intervento è stato progettato per ridurre del 70% lo scarico di inquinanti in mare durante le piogge intense, contribuendo al contempo al rinnovamento estetico dell'area.

Sono continuati anche i lavori di demolizione nella zona della Ferriera di Servola a Trieste, parte di un progetto più ampio che prevede l'ampliamento del Porto di Trieste e la realizzazione del nuovo Molo VIII. A questo proposito, nel luglio 2023, I.CO.P. S.p.A Società Benefit ha presentato un progetto di partenariato pubblico-privato con HHLA PLT ITALY S.r.l., per il quale recentemente è stato confermato il finanziamento pubblico. Nel corso 2023 sono andati a regime i lavori di riconfinamento dell'area svolti per Invitalia e preliminari anche per l'infrastrutturazione in vista del nuovo molo.

L'espansione internazionale e l'innovazione tecnologica rimangono punti fermi nella strategia aziendale. La collaborazione con partner internazionali di spicco e la capacità di proporre soluzioni all'avanguardia confermano l'impegno di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit nel rimanere al passo con le esigenze del mercato e nel perseguire obiettivi strategici ambiziosi.

Il settore del microtunnel ha risposto prontamente alle esigenze emergenti, legate a dinamiche geopolitiche, con progetti come il nuovo rigassificatore di Le Havre in Francia, essenziale per la sicurezza energetica del paese. In Italia, i rigassificatori di Ravenna e Piombino contribuiranno significativamente al fabbisogno nazionale di gas.

L'approccio adottato nel settore delle fondazioni, con progetti come quelli realizzati dalle organizzazioni francesi e scandinave, testimonia l'orientamento verso mercati ad alto valore aggiunto, consolidando la posizione di leader nel settore dell'ingegneria infrastrutturale a livello internazionale. Alla fine del 2023 si segnala l'apertura dei cantieri relativi alla realizzazione della Linea 18 nell'ambito del progetto del Grand Paris Express a Parigi, uno dei progetti più ambiziosi esistenti legati alla trasformazione urbana e che vedrà impegnata nuovamente anche l'impresa nei prossimi anni.

Fondamentale, infine, l'attività nel consorzio Eteria, in costante crescita in termini di commesse acquisite e realizzate.

Sotto il profilo patrimoniale, nel 2024 si evidenzia l'eccezionale risultato di un patrimonio netto per un ammontare più che doppio rispetto alla posizione finanziaria netta. Questo rappresenta un indicatore chiave del percorso di rafforzamento della struttura finanziaria aziendale, avviato negli

ultimi esercizi. Il miglioramento riflette non solo gli ottimi risultati reddituali conseguiti ma anche la determinazione dei Soci a reinvestire gli utili per il consolidamento e la crescita dell'azienda, attraverso significativi accantonamenti a riserva.

Dal punto di vista finanziario, si è assistito alla liberazione di un vincolo sulla liquidità di 10 milioni di euro, legato agli accordi per l'espansione del porto di Trieste, e alla conclusione positiva della vendita di Logistica Giuliana. Queste operazioni hanno contribuito a proseguire efficacemente nel piano di riduzione del debito netto, supportato anche da una solida generazione di cassa operativa.

La capacità finanziaria dell'impresa ha permesso di mantenere il rating investment grade: all'inizio del 2024, la Cerved Rating Agency ha confermato per I.CO.P. S.p.A. Società Benefit un rating di B1.1, equivalente ai rating S&P BBB+/BBB e Moody's Baa1/Baa2.

Questo risultato sottolinea la validità delle strategie adottate dalla Società e dal Gruppo ICOP, orientate a migliorare continuamente la capitalizzazione e la struttura finanziaria complessiva, dimostrandosi particolarmente significativo in un periodo caratterizzato da sfide politiche ed economiche globali.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

La struttura del Gruppo ICOP è da sempre caratterizzata dalla presenza di una holding operativa, I.CO.P. S.p.A. Società benefit, presso la quale sono concentrate buona parte delle attrezzature di cantiere e preso la quale vengono in particolare svolte le attività di reperimento delle fonti di finanziamento.

Le altre entità sono poi destinate a presidiare singoli mercati o settori tecnologici o a curare la realizzazione di specifiche opere.

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative di ICOP S.p.A Società Benefit le conseguenti relazioni commerciali e finanziarie tra le sue entità evidenziano la struttura testé rapidamente delineata.

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono mantenuti particolarmente significativi i rapporti commerciali tra I.CO.P. S.p.A. Società Benefit e le società partecipate.

Denominazione	Rapporto	Credit commerciali	Credit Finanziari	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
CIFRE SRL	Controllante	350.408		73.710	159.012	4.830
ICOP DENMARK APS	Controllo	498.661	417.258	13.274	14.180	5.519
BANCHINA MAZZARO SCARL	Controllo	12.290		- 7.455	-	-
ALTO FARNESINA SCARL	Controllo	5.765		50.625	1.056.654	148.608
GORIZIA SCARL	Controllo	10.220		7.788	363	30
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	Controllo	58.863	146.308	254.335	4.586	
ICOGE SCARL	Controllo	82.593		92.826	-	-
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte Ltd	Controllo	-			-	-
CONS. STAB. CLP	Controllo	-	-		-	-
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	Controllo			35.834	-	-
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Controllo	7.264			-	-
ICOP EL SALVADOR	Controllo			877	-	-
ICOP SWEDEN AB	Controllo	1.107.539	802.563	480.984		348.967
ICOP.DENYS SCARL	Controllo	175.834		879.221	4.389.791	2.882.520
ICT Scarl	Controllo	288.465		366.375	1.895	30
I.D.B. SCARL	Controllo	414		2.569.817	2.560.254	2.204.436
ISP CONSTRUCTION SA	Controllo	520.426		235.415	115.318	48
IMPRESA TAVERNA SRL	Controllo	1.822.871	2.818.417	741.506	625.159	239.164
EXIN DE OCCIDENTE - MEX	Controllo	452.339	324.475	1.039.067	-	-
DICOP GMBH (D)	Controllo	49.571	19.374	29.362	-	-
LUCOP Sp. z o.o.	Controllo	367.043	7.000	- 5.329	-	-
FIPE SRL	Controllo	30	393.186	96.954	145.406	69
ICOP MICROTUNEL MEXICO S.A. DE C.V.	Controllo	1.183.373	282.919	2.403		1.176.228
BANCHINA ERITREA	Collegamento	1.125.371		1.743.829	1.503.261	421.135
CIVITA SCARL	Collegamento	40.478	259.680	239	5.964	30
ARGE D-WALL MQG	Collegamento	-			- 16.505	
JV EIFFAGE-ICOP	Collegamento	792.079		152.073	- 58.118	73.902
EPI SAS EMPRESA DE PILOTAJE INTERNACIONAL	Collegamento					
MARIANO SCARL	Collegamento	7.786	122.077	103.003	- 1.880	970
MICROLOG SRL	Collegamento	347	981.000			30
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	Collegamento	649.197	1.251.921	1.820.422	4.054	-
RIMATI SCARL	Collegamento			- 13.673	- 6.799	-
CRESCENZA.3 SCARL	Collegamento	12.271		452.396	689.793	20.749
LG CONCRETE SRL	Collegamento			1.310.190	1.322.645	155.051
SAV AQ2 SCARL	Collegamento	45.855		98.563	223.717	40.741
NICOSIA STRADE SCARL	Collegamento	172.627	3.407.798	831.475	4.831.434	204.794
NODO CATANIA SCARL	Collegamento	74.603	40.000	723.383	723.383	74.603
HHALA PLT ITALY SRL	Partecipata	2.387.497	2.117.399	57.320	46.883	121.761
ALTRI		562	45.454	- 44		
PETRUCCO SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L.	Controllata dalla controllante	30				30

Presso la Capogruppo, sono concentrate le attività di investimento e di reperimento delle risorse finanziarie finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse:

- ISP Construction S.A. (CH) costituisce il soggetto di riferimento per il settore fondazioni speciali in Svizzera;

- Impresa Taverna S.r.l. copre i settori dell'edilizia marittima e dell'edilizia infrastrutturale tradizionale;
- Icop Denmark Aps (DK) costituita per presidiare il mercato scandinavo ha radicato la propria presenza nell'area fin dal 2012;
- Icop Sweden AS, è una società estera costituita nel corso del 2019 per presidiare il mercato svedese.
- Exin de Occidente SA (Mex), la neocostituita Icop Microtuneles Mexico (Mex) e Icop El Salvador (EIS) sono le società controllate per la realizzazione di opere microtunnel per il settore oil & gas ed energetico in collaborazione con grandi gruppi internazionali.
- HHLA PLT ITALY Srl è la società di riferimento per il progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Trieste della quale si descrivono gli sviluppi nelle altre sezioni della presente Relazione, al riguardo si segnala che nell'esercizio 2023 la partecipazione di ICOP S.p.A Società Benefit è passata dal 22,35 all'11,17% in virtù dell'aumento di capitale da 24 milioni di euro integralmente sottoscritto e versato come da intese dal socio HHLA GmbH. Unitamente alla cessione del 10% della partecipazione in Logistica Giuliana Srl, tale operazione ha rappresentato un passaggio fondamentale nel piano di sviluppo delle attività del Gruppo ICOP nel porto di Trieste. Quale conseguenza di predetta riduzione della quota di partecipazione, ai sensi delle previsioni dell'art 2359 del Codice Civile, si è provveduto a riclassificarne il valore nella sezione "Partecipazioni in altre imprese".
- le società consortili sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa.
- la Capogruppo I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera direttamente nel settore microtunnel in Italia, nei sottopassi ferroviari, nelle fondazioni speciali e in lavori di ingegneria del sottosuolo e nell'appaltistica pubblica, oltre a svolgere l'attività di coordinamento e di supporto delle varie società partecipate fornendo in particolare i servizi del proprio ufficio tecnico;
- si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera all'estero anche per mezzo di stabili organizzazioni; le principali sono localizzate in Francia, Germania e Norvegia.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, allo stesso tempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

## INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo

	2021	%	2022	%	2023	%
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	66.617.814	92,1	80.873.700	93,6	92.899.459	92,0
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	4.876.179	6,7	4.942.558	5,7	7.253.798	7,2
<i>Produzione interna(Pi)</i>	844.790	1,2	560.945	0,6	812.097	0,8
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)</b>	<b>72.338.783</b>	<b>100,0</b>	<b>86.377.203</b>	<b>100,0</b>	<b>100.965.354</b>	<b>100,0</b>
<i>B. Costi esterni</i>	47.646.664	65,9	52.853.893	61,2	71.257.250	70,6
<i>Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)</i>	13.606.881	18,8	17.551.417	20,3	17.808.885	17,6
<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	34.039.783	47,1	35.302.476	40,9	53.448.365	52,9
<b>C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)</b>	<b>24.692.119</b>	<b>34,1</b>	<b>33.523.310</b>	<b>38,8</b>	<b>29.708.104</b>	<b>29,4</b>
<i>D.Costi del personale(Cp)</i>	17.237.286	23,8	17.553.285	20,3	18.098.795	17,9
<b>E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D) EBITDA</b>	<b>7.454.833</b>	<b>10,3</b>	<b>15.970.025</b>	<b>18,5</b>	<b>11.609.309</b>	<b>11,5</b>
<i>F.Ammortamenti e svalutazioni</i>	6.005.652	8,3	7.389.495	8,6	8.686.003	8,6
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	6.005.652	8,3	6.061.005	7,0	6.182.038	6,1
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	0	0,0	1.328.490	1,5	2.503.965	2,5
<b>G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)</b>	<b>1.449.181</b>	<b>2,0</b>	<b>8.580.530</b>	<b>9,9</b>	<b>2.923.306</b>	<b>2,9</b>
<b>H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>-19.968</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<i>Proventi extra-caratteristici(P e-c)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Oneri extra-caratteristici(O e-c)</i>	0	0,0	19.968	0,0	0	0,0
<b>I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H) EBIT</b>	<b>1.449.181</b>	<b>2,0</b>	<b>8.560.562</b>	<b>9,9</b>	<b>2.923.306</b>	<b>2,9</b>
<b>L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<i>Proventi straordinari(Ps)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Oneri straordinari(Os)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)</b>	<b>1.449.181</b>	<b>2,0</b>	<b>8.560.562</b>	<b>9,9</b>	<b>2.923.306</b>	<b>2,9</b>
<b>N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-560.337</b>	<b>-0,8</b>	<b>1.751.203</b>	<b>2,0</b>	<b>-741.629</b>	<b>-0,7</b>
<i>Gestione finanziaria</i>	560.337	-0,8	1.751.203	2,0	-741.629	-0,7
<b>O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)</b>	<b>2.009.518</b>	<b>2,8</b>	<b>6.809.359</b>	<b>7,9</b>	<b>3.664.935</b>	<b>3,6</b>
<i>P.Imposte sul reddito(I)</i>	-1.343.205	-1,9	1.434.055	1,7	240.863	0,2
<b>RISULTATO NETTO(RN) (O-P)</b>	<b>3.352.723</b>	<b>4,6</b>	<b>5.375.304</b>	<b>6,2</b>	<b>3.424.072</b>	<b>3,4</b>

Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa.

	2022	2023	Variazioni %
Ricavi delle vendite(Rv)	80.873.700	92.899.459	15%
Altri ricavi(Ra)	4.942.558	7.253.798	47%
Produzione interna(Pi)	560.945	812.097	45%
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)</b>	<b>86.377.203</b>	<b>100.965.354</b>	<b>17%</b>
B. Costi esterni	52.853.893	71.257.250	35%
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	17.551.417	17.808.885	1%
Altri costi operativi esterni(Coe)	35.302.476	53.448.365	51%
<b>C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)</b>	<b>33.523.310</b>	<b>29.708.104</b>	<b>-11%</b>
D.Costi del personale(Cp)	17.553.285	18.098.795	3%
<b>E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D) EBITDA</b>	<b>15.970.025</b>	<b>11.609.309</b>	<b>-27%</b>
F.Ammortamenti e svalutazioni	7.389.495	8.686.003	18%
Ammortamenti(Amm)	6.061.005	6.182.038	2%
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	1.328.490	2.503.965	88%
<b>G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)</b>	<b>8.580.530</b>	<b>2.923.306</b>	<b>-66%</b>
	0		
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	-19.968	0	
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	0	0	
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	19.968	0	
	0		
<b>I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H) EBIT</b>	<b>8.560.562</b>	<b>2.923.306</b>	<b>-66%</b>
	0		
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0	0%
Proventi straordinari(Ps)	0	0	0%
Oneri straordinari(Os)	0	0	0%
	0		
<b>M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)</b>	<b>8.560.562</b>	<b>2.923.306</b>	<b>-66%</b>
	0		
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	1.751.203	-741.629	-142%
Gestione finanziaria	1.751.203	-741.629	-142%
	0		
<b>O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)</b>	<b>6.809.359</b>	<b>3.664.935</b>	<b>-46%</b>
	0		
P.Imposte sul reddito(I)	1.434.055	240.863	-83%
	0		
<b>RISULTATO NETTO(RN) (O-P)</b>	<b>5.375.304</b>	<b>3.424.072</b>	<b>-36%</b>

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

**ANDAMENTO DELLA SOCIETA'**

L'anno 2023, come già accennato nella presente Relazione, è stato caratterizzato da un significativo incremento (+17%) del volume d'affari.

Un'ottima attività commerciale realizzata nel 2023 e nel primo trimestre 2024 con il raggiungimento di un backlog record nella storia del Gruppo a fine esercizio pari a 850 milioni, costituiscono i presupposti per la prosecuzione del percorso di crescita con aspettative decisamente ambiziose per i prossimi esercizi.

#### **VALORE AGGIUNTO**

Anche se il valore aggiunto ha segnato un decremento del 16% rispetto ai livelli record raggiunti nel precedente esercizio, sono stati mantenuti livelli assolutamente soddisfacenti. Le aspettative per l'esercizio 2024 e per gli anni successivi sono di incrementare sensibilmente tale valore sia in valore assoluto che in percentuale sul volume d'affari.

#### **EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO**

Il margine operativo lordo ha superato gli 11 milioni di euro. Si tratta di un livello soddisfacente, anche se inferiore al risultato ottenuto nel precedente esercizio. Forti sono le aspettative per l'anno attualmente in corso nel quale si prevede di superare abbondantemente il livello dei 30 milioni di euro.

#### **REDDITO OPERATIVO**

Il reddito operativo ha registrato nel 2023 un risultato superiore ai 2,9 milioni di euro in diminuzione rispetto ai risultati raggiunti nel precedente esercizio.

Anche per questo indicatore, permangono le aspettative di un forte incremento nell'esercizio 2024.

#### **RISULTATO NETTO**

Con un risultato netto superiore ai 3,4 milioni di euro, l'anno 2023 si è chiuso con un utile più che soddisfacente sul quale hanno inevitabilmente alcuni accantonamenti registrati nel rispetto dei

principi di prudenza. Ad una gestione reddituale distintiva si sono aggiunti infatti i risultati della gestione finanziaria in cui hanno inciso i proventi in particolare del closing con il Gruppo HHLA relativi alla cessione delle quote della società partecipata Logistica Giuliana Srl. La ridottissima incidenza delle imposte ha infine contribuito all'ottenimento di uno dei migliori risultati netti nella storia della Società consentendo di proseguire nel piano di rafforzamento patrimoniale. Piano che ha già consentito di quintuplicare il valore netto di bilancio della Società nell'ultimo decennio.

### INDICATORI DI REDDITIVITA'

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi.

Indici di redditività	2020	2021	2022	2023
ROE (Return On Equity)	13,00%	8,64%	12,44%	7,55%
ROE lordo (EBT)	12,56%	5,18%	15,76%	8,08%
ROI (Return On Investment)	11,35%	2,89%	12,81%	8,01%
RONA Normalizzato	8,24%	2,09%	9,69%	4,46%
ROS (Return on Sales)	5,95%	2,17%	10,61%	3,15%
ROP (Return on Production)	5,79%	2,00%	9,93%	2,90%

### L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2021	%	Anno 2022	%	Anno 2023	%
<b>ATTIVO FISSO(AF)</b>	<b>38.895.304</b>	<b>23,14</b>	<b>41.631.113</b>	<b>24,56</b>	<b>40.749.333</b>	<b>22,13</b>
Immobilizzazioni immateriali(I imm)	373.643	0,22	268.381	0,16	231.820	0,13
Immobilizzazioni materiali(I mat)	26.661.090	15,86	27.628.559	16,30	25.401.337	13,79
Immobilizzazioni finanziarie(I fin)	11.860.571	7,06	13.734.173	8,10	15.116.176	8,21
<b>ATTIVO CIRCOLANTE(AC)</b>	<b>129.159.233</b>	<b>76,86</b>	<b>127.875.512</b>	<b>75,44</b>	<b>143.412.878</b>	<b>77,87</b>
Magazzino(M)	20.190.349	12,01	23.844.045	14,07	31.235.728	16,96
Liquidità differite(Ld)	70.405.201	41,89	73.966.816	43,64	71.734.919	38,95
Liquidità immediate(Li)	38.563.683	22,95	30.064.650	17,74	40.442.231	21,96
<b>CAPITALE INVESTITO(CI)</b>	<b>168.054.537</b>	<b>100,00</b>	<b>169.506.625</b>	<b>100,00</b>	<b>184.162.211</b>	<b>100,00</b>
<b>MEZZI PROPRI(MP)</b>	<b>38.791.592</b>	<b>23,08</b>	<b>43.216.501</b>	<b>25,50</b>	<b>45.338.545</b>	<b>24,62</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE(Pcons)</b>	<b>59.481.764</b>	<b>35,39</b>	<b>41.154.139</b>	<b>24,28</b>	<b>37.619.117</b>	<b>20,43</b>
Finanziarie(PconsF)	58.034.104	34,53	39.308.274	23,19	35.151.298	19,09
Non finanziarie(PconsNF)	1.447.660	0,86	1.845.865	1,09	2.467.819	1,34
<b>PASSIVITA' CORRENTI(Pcorr)</b>	<b>69.781.181</b>	<b>41,52</b>	<b>85.135.985</b>	<b>50,23</b>	<b>101.204.549</b>	<b>54,95</b>
Finanziarie(PcorrF)	11.141.109	6,63	25.848.446	15,25	25.517.447	13,86
Non finanziarie(PcorrNF)	58.640.072	34,89	59.287.539	34,98	75.687.102	41,10
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)</b>	<b>168.054.537</b>	<b>100,00</b>	<b>169.506.625</b>	<b>100,00</b>	<b>184.162.211</b>	<b>100,00</b>

Dal punto di vista patrimoniale, prosegue la costante politica di accantonamento degli utili che consente di dotare la società di un patrimonio adeguato ad affrontare le prossime sfide e per i piani di crescita. L'incremento patrimoniale, sotto il profilo della struttura finanziaria, ha consentito di coprire abbondantemente la modesta riduzione delle altre passività consolidate. I margini primario e secondario di struttura si mantengono così in un'area ampiamente positiva.

	Anno 2021	%	Anno 2022	%	Anno 2023	%
<b>IMPIEGHI</b>						
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO(CIO)	110.293.348		128.110.396		114.668.803	
-Passività operative (PO)	60.087.733		61.133.405		78.154.922	
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO(CION)</b>	<b>50.205.615</b>	<b>72,34</b>	<b>66.976.991</b>	<b>75,84</b>	<b>36.513.881</b>	<b>55,69</b>
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE (I E-O)	19.197.506	27,66	21.331.561	24,16	29.051.177	44,31
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO(CIN)</b>	<b>69.403.121</b>	<b>100,00</b>	<b>88.308.552</b>	<b>100,00</b>	<b>65.565.058</b>	<b>100,00</b>
<b>FONTI</b>						
MEZZI PROPRI(MP)	38.791.591	55,89	43.216.500	48,94	45.338.545	69,15
DEBITI FINANZIARI(DF)	30.611.530	44,11	45.092.052	51,06	20.226.514	30,85
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)</b>	<b>69.403.121</b>	<b>100,00</b>	<b>88.308.552</b>	<b>100,00</b>	<b>65.565.059</b>	<b>100,00</b>

Assolutamente da sottolineare il deciso miglioramento dell'indebitamento finanziario con una posizione finanziaria netta più che dimezzata rispetto ai risultati del precedente esercizio. Il contenimento delle capital expenditures, unitamente ad una politica stringente sulla gestione del capitale circolante netto hanno consentito il raggiungimento di un risultato eccezionale a livello assoluto e premessa fondamentale per il sostenimento del piano di sviluppo per i prossimi esercizi.

## SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

Si procede di seguito con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali e finanziari.

### A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni		2020	2021	2022	2023
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/ Att fisso)	MP/AF	0,88	1,00	1,04	1,11
Margine primario di struttura (Mezzi propri - Att fisso)	MP-AF	-4.708.319	-103.712	1.585.388	4.589.212
Quoziente secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons/Att fisso)	(MP+Pcons)/AF	1,88	2,53	2,03	2,04
Margine secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	MP+Pcons-AF	35.234.435	59.378.053	42.739.526	42.208.329

Come già accennato, si sottolinea l'importante politica di strutturazione delle fonti di finanziamento perseguita ed implementata dalla Società nel corso degli ultimi esercizi.

Innanzitutto il processo di capitalizzazione ha prodotto un margine primario di struttura superiore all'attivo immobilizzato, indicatore di struttura patrimoniale solida. Il margine secondario di struttura, in deciso incremento rispetto alla precedente chiusura contabile, esprime ed evidenzia non solo il corretto bilanciamento temporale delle fonti e degli impieghi, ma soprattutto il forte rafforzamento della struttura finanziaria voluto dal management al fine di sostenere i piani di crescita.

## B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

### INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti		2020	2021	2022	2023
Indice di autonomia finanziaria (Mezzi pr./Cap di finanziam)	MP/CF	23,4%	23,1%	25,5%	24,6%
Indice di indebitamento (Tot passività/Cap di finanz)	(Pcons+Pcorr)/CF	76,6%	76,9%	74,5%	75,4%
Indice di indebitamento a m-l/t (Passiv Consol/Capit di finanz)	Pcons/CF	26,5%	35,4%	24,3%	20,4%
Indice di indebitamento a b/t (Passiv Correnti/Capit di finanz)	Pcorr/CF	50,1%	41,5%	50,2%	55,0%

Gli indicatori di indebitamento sono rimasti sostanzialmente stabili mentre nella composizione delle fonti si segala la riduzione dell'indebitamento a lungo termine, riduzione compensata in buona parte dal rafforzamento patrimoniale sopra illustrato.

## C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità		2020	2021	2022	2023
Quoz. di disponibilità (Circolate/Passiv correnti)	AC/Pcorr	1,47	1,85	1,50	1,42
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	AC-Pcorr	35.234.434	59.378.052	42.739.526	42.208.329
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li-PcorrF	1.978.309	27.422.574	4.216.204	14.924.784

Come già anticipato, gli indicatori di liquidità registrano un significativo miglioramento, confermando la prosecuzione del programma di rafforzamento della struttura finanziaria della Società.

## GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2020	Acquisizioni 2021	Acquisizioni 2022	Acquisizioni 2023
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
- Impianti e macchinari	2.019	4.760	5.879	5.052
- Attrezzature	445	417	344	892
- Altri beni	395	340	868	1.993
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	1.054	2.095	0	2.618
<b>Totale</b>	<b>3.913</b>	<b>7.612</b>	<b>7.091</b>	<b>7.937</b>

Importi in €.000

Nell'esercizio 2023 è proseguito il piano d'investimenti in attrezzature ed impianti finalizzato a sostenere il piano di crescita previsto dal piano industriale.

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore delle fondazioni speciali.

## GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

La società nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di prezzo.

La società gestisce i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che la Società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta

delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

Gli strumenti di finanza derivata sottoscritti ed evidenziati in nota integrativa sono innanzitutto contratti IRS pluriennali finalizzati al contenimento degli oneri finanziari nell'eventualità di un rialzo nei corsi di mercato nel lungo periodo.

- Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2023 sono stati i seguenti:
- contenimento dell'esposizione finanziaria netta: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un incremento decisamente contenuto se raffrontato con il piano d'investimenti messo in atto dalla società e con il significativo assorbimento di capitale circolante determinato anche dall'incremento del volume d'affari della Società e del Gruppo; le poste straordinarie già commentate nella presente Relazione giustificano ampiamente il temporaneo incremento della PFN;
- contenimento degli oneri finanziari;
- equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:
  - dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;
  - garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;
  - garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in una fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale, in particolare in seguito alla pandemia. A tale riguardo, si precisa che la Società non ha subito alcuna conseguenza significativa né sul fronte dei rapporti bancari né per quanto riguarda l'incasso dei crediti che hanno mantenuto una sostanziale regolarità.

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. La società ha prudenzialmente accantonato fondi negli ultimi anni per oltre 4 milioni di euro. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera, ovvero il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziario dovute principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la società persegue una politica di attenta valutazione nella tempistica e nelle modalità di approvvigionamento dei materiali d'opera.

### **AZIONI PROPRIE - AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie né di società controllanti.

### **SEDI SECONDARIE**

Non sono presenti sedi secondarie in Italia. L'unica unità operativa in Italia, oltre alla Sede, è costituita dal magazzino situato a San Giorgio di Nogaro (UD), in Via Giulia 6.

### **AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO**

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit si sente coinvolta e adotta, nello svolgimento della propria attività, tutti i comportamenti necessari per offrire prodotti e servizi di Qualità, nel rispetto di codici di condotta Etici e Socialmente Responsabili, secondo processi e metodologie ispirati ai principi di tutela della Salute e Sicurezza di tutto il personale a vario titolo coinvolto, nonché di salvaguardia dell'Ambiente.

Il riesame dei sistemi di gestione integrati relativo all'anno 2023 del 29-03-2023, riassume i principali contenuti relativi all'andamento di ciascuna area direttiva come definita a livello di organigramma e descritta nel documento di organizzazione aziendale, includendo gli obiettivi e traguardi per tutti gli schemi di certificazione ed il Modello di Organizzazione e Gestione 231.

Gli sforzi profusi nel mantenimento di modelli sempre all'avanguardia, trovano la loro evidenza oggettiva nell'applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati agli otto standard di certificazione internazionale e alle tre linee guida: ISO 9001:2015 Qualità - ISO 14001:2015 Ambiente – ISO 45001:2018 (in precedenza OHSAS 18001:2007) Salute e Sicurezza - SA 8000:2014 Responsabilità Sociale "Social Accountability" - ISO 37001:2016 Anticorruzione - ISO 39001:2016 Sicurezza del traffico stradale "Road Traffic System" - ISO 50001:2018 Sistema di gestione Energia – UNI / PdR 125:2022 Parità di genere - UNI ISO 30415:2021 Gestione delle risorse umane: Diversità e inclusione - UNI EN ISO 14064-1:2019 Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione ISO 20400:2017

Nel corso del 2023, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha superato con esito positivo gli Audit degli Enti di certificazione per tutti gli schemi in essere,

- 2 Audit di sorveglianza (SA 8000 – PdR 125)
- 6 Audit rinnovo certificazione (ISO 9001- ISO 14001- ISO 45001- ISO 37001- ISO 39001- ISO 50001)
- 3 Audit di verifica nuovo standard (ISO 14064-1 ISO 30415 – ISO20400)

L'obiettivo di mantenere le certificazioni in essere con un unico ente è stato raggiunto con ottimizzazione delle verifiche e dei costi.

Nel corso del 2022 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha aderito al programma WHP organizzato dall'ASL regionale; la finalità del programma WHP è la prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione di cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro, al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole di stili di vita sani.

Oltre allo sviluppo delle molteplici iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel 2024 proseguirà l'iniziativa del "PREMIO SICUREZZA", con l'obiettivo incentivante di sensibilizzare tutti per ridurre gli infortuni.

È proseguito l'impegno preso rispetto al progetto Call for Future. L'obiettivo dell'azione è stato quello di favorire realmente l'occupazione delle donne e dei giovani. Con questo si intende l'offerta di lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Partendo da un processo di selezione equo e certificato da ISO 30415 e PdR 125, l'azienda propone lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Per favorire il loro impiego nell'azienda, I.CO.P. Società Benefit propone diverse azioni: sviluppo di un centro estivo interaziendale, progetti di conciliazione famiglia-lavoro, smart working, welfare aziendale, polizze sanitarie e collaborazione con università ed enti di formazione.

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit da sempre investe molte energie e risorse finanziarie nell'ambito dello sviluppo sostenibile, un principio cardine per l'azienda inteso in senso economico, sociale ed ambientale, come fattore di innovazione e di competitività per creare valore condiviso.

Gli impegni in materia di sostenibilità sociale nel rispetto delle regole etiche e di Responsabilità Sociale d'impresa (CSR), legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti di cooperazione internazionale, welfare aziendale e di rete con il territorio, sono continuati con il coinvolgimento di tutti i lavoratori. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi specifici:

- 12° edizione del centro Estivo c/o la sede aziendale per i figli di dipendenti e non solo;
- polizza sanitaria integrativa gratuita per tutti i dipendenti;
- adesione a Fondazione Sodalitas;
- adesione al Network Global Compact dell'ONU;

- progetti ed iniziative di conciliazione famiglia-lavoro (Cfr. Bando Conciliazione 2020);
- iniziative Welfare aziendale e di Team building aggreganti;
- adesione all'Associazione Infrastrutture Sostenibili;
- Redazione del bilancio di impatto
- Calcolo delle emissioni aziendali di carbonio analisi con definizione di programma Net-zero;
- adesione al progetto di reskilling Upskill 4 Future di CSR Europe come azienda pilota.
- Best place to work ha creato una nuova categoria "BLUE COLLAR" e siamo stati riconosciuti come azienda eccellente
- Iniziative collegate al progetto WHP (Corso di mindfulness, corso di spagnolo, visite mediche di prevenzione, supporto di nutrizionista) per i dipendenti

L'attenzione di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit non è rivolta solamente all'interno del perimetro aziendale, ma pone attenzione anche a realtà esterne in una visione dell'impresa come soggetto sociale e non solo come elemento produttivo. In questa ottica, si inseriscono tra l'altro le seguenti iniziative:

- dal 2006 si sostengono attività di promozione sociale, assistenza e sviluppo in Sud Sudan;
- collaborazioni con diverse Onlus locali;
- impegno attivo da anni nel progetto regionale di Housing Sociale;
- progetto accoglienza "Mattone su Mattone" che I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha realizzato e che è tutt'ora in corso, la scorsa estate sono stati accolti all'interno del Centro Estivo i bambini ucraini. Gli impegni in materia di sostenibilità ambientale sono rappresentati dalla continua ricerca e sviluppo di tecnologie innovative e dalla riduzione delle emissioni nei diversi processi produttivi, anche attraverso un'attenta organizzazione del lavoro;
- volontariato di impresa "I.CO.P. S.p.A Società Benefit ha non solo permesso che i propri dipendenti svolgessero attività di volontariato nell'orario di lavoro, ma ha sostenuto e finanziato il progetto, ha concesso spazi, mezzi e attrezzature per la sua realizzazione";
- supporto al Progetto Rondine.

A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi in atto dal punto di vista della sostenibilità energetica:

Il piano di azione del 2023 è stato completato e si è proceduto con la redazione del nuovo piano d'azione per il 2024, che prevede i seguenti punti:

- Progressiva sostituzione dei corpi illuminanti a neon con led anche per la zona magazzino e officina;
- Installazione di un sistema di acquisizione dei dati fisso e in grado di valutare l'andamento per lo meno orario dei consumi;
- Sostituzione del muletto diesel con equivalente elettrico;

- Sostituzione di un generatore di energia elettrica da 650 kW con un equivalente dal rendimento migliore;
- Sostituzione perforatrice (160 kW) con una di nuova realizzazione avente potenza motore pari a 209 kW;
- Sostituzione di macchinari obsoleti con motori di due classi di stage superiori;
- Diagnosi energetica 2024;
- Utilizzo di lubrificanti ecologici e di macchinari di perforazione con motori termici a basse emissioni;
- Rinnovo costante del parco macchine aziendali con elevati standard di riduzione delle emissioni;
- Impiego di tecnologie trenchless tra le più innovative e tecnologicamente avanzate nel settore delle costruzioni, caratterizzate per la loro sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Nel corso dell'anno è stato aggiornato il MOG 231 - Allegato C: Flussi Informativi Vs OdV, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interessate interne coinvolte nei processi sensibili ed è stato emesso il Gender Quality Plan.

Il rinnovato impegno sostanziale nella prevenzione dei reati voluto dall'Azienda per aumentare l'affidabilità e la reputazione, ha portato ad una nuova struttura del modello e ad una migliore integrazione dei processi per favorire le attività di verifica, migliorando sia il livello di controllo affidato al personale interno che quelle dell'Organismo di Vigilanza.

La corretta applicazione e impostazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 sono state attentamente verificate nel corso dell'anno dall'Organismo di Vigilanza "Garante", ing. Massimo Braccagni.

Continua e diffusa a tutti i livelli è stata la promozione delle Politiche aziendali tra i collaboratori, con un impegno notevole mirato alla formazione in materia di salute e sicurezza anche presso i cantieri esteri.

L'impegno di adesione al Network Global Compact UN e alla Fondazione Sodalitas continuerà nel 2024, compreso il rinnovo triennale della certificazione SA8000 con un nuovo Self-Assessment nella piattaforma "Social Fingerprint®" del SAI "Social Accountability International". Da sempre la I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha scelto di lavorare in settori altamente specializzati, caratterizzati da costanti sfide tecnologiche e costruttive che impongono la necessità di una costante innovazione.

Innovare è dunque fondamentale per il successo dei nostri cantieri e della nostra società: permette l'evoluzione dei processi costruttivi e informativi, adeguandoli a gestire progetti sempre più complessi, garantendo così a I.CO.P. S.p.A. Società Benefit di mantenere la sua competitività su mercati nazionali e internazionali.

Le attività svolte dal settore Ricerca e Sviluppo di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit nel corso del 2023 rispecchiano la strategia aziendale di gestire obiettivi a breve termine, facendosi guidare dai progetti in corso e dalle esigenze del mercato, e al contempo a medio – lungo termine, puntando allo sviluppo di soluzioni tecnologiche adeguate ai trend del futuro, nel costante rispetto dell'ambiente.

Soluzione per il risanamento strutturale delle gallerie stradali.

Nel corso del 2023 è proseguito il progetto per lo sviluppo di una soluzione per il risanamento strutturale delle gallerie autostradali. La collaborazione con la società francese Terre Armee del gruppo Soletanche Freyssinet è cessata a causa di divergenze sul percorso di sviluppo ed il progetto proseguirà in collaborazione con l'Impresa Cogeis Spa di Quincinetto (AO), partner di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit da diverso tempo. Il progetto ha riscontrato un notevole interesse da parte di ASPI (Autostrade per l'Italia) la cui rete di gallerie è particolarmente degradata. Il programma di sviluppo del progetto ha visto il completamento del dimensionamento dei conci prefabbricati e l'individuazione delle guarnizioni per la tenuta impermeabile del rivestimento mentre è in corso di sviluppo il progetto per la costruzione del manipolatore per la messa in opera. La soluzione prevede in prima fase l'utilizzo di un calcestruzzo ad altissima resistenza di classe C85/90 mentre in seconda fase tale conglomerato sarà sostituito da una miscela geopolimerica di nuova concezione il cui sviluppo è portato avanti da I.CO.P. S.p.A. Società Benefit in collaborazione con la società Geomits srl di Sassuolo (MO). La soluzione è particolarmente interessante per ASPI per le positive ricadute del prodotto in termini di riduzione dell'impatto ambientale e la sostenibilità. Lo sviluppo di queste nuove miscele ha consentito parallelamente lo sviluppo di una vernice geopolimerica per la protezione del cemento armato ed una malta, anch'essa geopolimerica, per il risanamento delle strutture ammalorate.

Armatura con materiale composito dei tubi dei microtunnelling.

Nel corso del 2023 si è proseguito, con la partecipazione della società ATP Construction Composites di Sorrento, lo sviluppo di una soluzione che prevede la sostituzione delle armature in acciaio dei tubi da microtunnelling con barre in fibra di vetro. La soluzione è volta all'utilizzo delle tubazioni in ambienti particolarmente aggressivi

Progetto di ricerca sull'idrogeno.

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha preso parte al progetto sull'applicazione di nuove tecnologie ai generatori elettrici impiegando l'idrogeno come combustibile per il loro funzionamento. In particolare sono stati analizzati i carichi elettrici in gioco nei cantieri di microtunnel e fondazioni, per capire in che contesto procedere con la sperimentazione e dove si verificano i carichi ideali per implementare un sistema ad idrogeno.

Casco Trimble XR10.

Tale tecnologia (reperita da Harpaceas) consente alle figure di cantiere di visualizzare i modelli BIM in modo efficace, annotare rapidamente idee e commenti direttamente sul modello, collaborare con gli altri (sia sul posto sia da remoto) mentre sono immersi nel modello. I modelli virtuali vengono sovrapposti al mondo reale permettendo di rilevare le interferenze, visualizzare i cambiamenti ed utilizzare nel mondo reale i modelli BIM come “manuale” per la produzione effettiva. Il dispositivo sfrutta la realtà mista per aumentare la produttività del cantiere, fornendo un allineamento preciso dei dati olografici sul sito di lavoro e consentendo agli operatori di rivedere i propri modelli sovrapposti nel contesto dell’ambiente fisico. Parallelamente agli aspetti più strettamente correlabili al processo BIM descritti in precedenza, tale strumento è stato scelto anche come mezzo di supporto e superamento di problematiche ed imprevisti che possono verificarsi durante le attività di cantiere. Vista la completa compatibilità con applicativi del mondo Microsoft e Windows quali ad esempio Dynamics 365 Remote Assist (di Microsoft) è possibile effettuare delle chiamate Teams con tecnici o meccanici di sede per ricevere assistenza in tempo reale. Questi visualizzeranno a monitor esattamente ciò che viene visualizzato in cantiere e potranno liberamente indicare in maniera precisa le azioni correttive da intraprendere mentre il tecnico presente in cantiere avrà le mani libere per seguire le indicazioni ricevute. Tale soluzione consentirebbe di ottenere delle importanti ottimizzazioni dal punto di vista dell’impiego di risorse e riduzione di spostamenti (e conseguenti emissioni e consumi) garantendo comunque un preciso e tempestivo supporto.

Nel corso del 2023 è continuato il processo di implementazione del BIM per tutti i progetti realizzati dall’ufficio Tecnico anche in conseguenza degli obblighi contrattuali sempre più stringenti. Durante il corso dell’anno sono stati effettuati corsi di aggiornamento per l’utilizzo dei principali software con particolare riferimento a Tekla Structures, Rhino e Grasshoper. Tra le commesse con obbligo contrattuale di progettazione BIM sono in fase di ultimazione quelle iniziate nel 2022 (Cattolica e Marginamento area a caldo della ferriera di Servola) mentre da agosto sono state iniziate quelle relative alle nuove commesse acquisite (ACEA Acquedotto Marcio, MISP Trieste, Molo VI. Anche tutte le altre commesse, seppur non vincolate da obblighi contrattuali, vengono progettate secondo processo BIM. Come già riportato nel riesame del 2022, questo tipo di processi richiede un salto di qualità sia nella definizione delle procedure di progettazione, che devono essere adeguate ai nuovi standard normativi, sia nella competenza delle persone.

Sempre con HARPACEAS sono stati strutturati dei template propri di ICOP S.p.A. Società Benfit per i più importanti documenti in ambito BIM, quali ad esempio le proprie linee guida (da condividere internamente e verso l’esterno), un proprio capitolato informativo ed una base consolidata per la stesura di Piani di Gestione Informativa e conseguente Offerta di Gestione

Informativa. Tali documenti chiave sono stati redatti in seguito ad una precedente analisi di dettaglio volta ad evidenziare gli ambiti aziendali. Per questo motivo, con il supporto di HARPACEAS, si è dato corso ad un processo di formazione in affiancamento per tutto il personale dell'UT oltre ad aver definito uno standard di piano di gestione informativa. Obiettivo di tale percorso è giungere ad una certificazione BIM per tutto il personale dell'UT.

Nel corso dell'anno si è cercato di incrementare la diffusione del processo BIM e dei suoi benefici in cantiere attraverso il software di condivisione dati (CDE) Trimble Connect.

Dal punto di vista della qualità dei cantieri in termini di corretta esecuzione delle lavorazioni, tema su cui ICOP S.p.A. Società Benefit pone da sempre grandissima attenzione, l'Ufficio Tecnico insieme all'Ufficio Qualità, stanno collaborando al fine di garantire una piena interoperabilità e comunicazione tra la modellazione condotta in sede ed i dati di qualità derivanti dalle lavorazioni di cantiere. Mediante opportuna strutturazione dei modelli BIM è possibile ottenere una conseguente registrazione della qualità delle lavorazioni di cantiere, andando direttamente ad arricchire i modelli stessi mediante un database che consente di produrre i modelli As-Built di conseguenza. I modelli BIM diventano così contenitori di dati provenienti direttamente dal cantiere ed impiegabili sia nelle fasi successive alla realizzazione dell'oggetto del progetto sia nella preparazione di cantieri dalle caratteristiche simili futuri. Oltre a tali dati, sarà possibile allegare specifica documentazione ottenuta dal cantiere (ddt calcestruzzo, documentazione di conformità acciaio d'armatura, verbali campionamento...) costituendo in tal modo un unico strumento per la consultazione di quanto avviene in cantiere, sia per il personale di ICOP S.p.A. Società Benefit (cantiere e sede) che per la Direzione Lavori, Committenza ed ulteriori Enti di Controllo (attraverso un'opportuna strutturazione di accessi e permessi).

#### Sistema di tracciamento del materiale

Stà proseguendo lo studio per lo sviluppo di un sistema di tracciamento dei mezzi ed attrezzature tra l'officina/piazzale/magazzino ed i cantieri che fosse adatto alle esigenze dell'impresa. ICOP S.p.A Società Benefit parallelamente alla valutazione di diverse alternative software, sta portando avanti lo sviluppo di una propria soluzione interna la quale prevede un tracciamento dell'attrezzatura tramite scansione appositi QR Code, o tramite l'aggancio al GPS del telefono (dispositivo con cui viene eseguita la scansione) rendendo possibile la localizzazione di mezzi ed attrezzature. Tale soluzione garantirebbe anche una completa interazione con il sistema INTRANET aziendale e quindi la possibilità di definire inventari di cantiere o di sede, tramite apposita modulistica (accettazione attrezzatura, schede valutazione condizioni...).

#### Telecamere intelligenti.

Proseguendo nello sviluppo dell'operatività di cantiere, sono state testate diverse soluzioni per il monitoraggio in tempo reale delle attività in corso, mediante sistemi di telecamere studiate ad

hoc. Nei cantieri ICOP S.p.A. Società Benefit, come ad esempio quelli relativi al settore MT, un monitoraggio costante mediante telecamere posizionate in punti specifici appositamente studiati costituisce un importante valore aggiunto sia in termini di controllo generale che di sicurezza del personale presente. Tra le alternative osservate, si è valutato di impiegare telecamere “intelligenti”, operanti secondo opportuni modelli di AI secondo i quali vengono programmate. Oltre al normale management da remoto (gestione di più visuali allo stesso momento, streaming di immagini da spot differenti) tali modelli consentirebbero tutta una serie di operazioni non ottenibili mediante telecamere standard, quali ad esempio il mancato mantenimento di distanze di sicurezza o specifiche aree di pertinenza o il tracciamento del flusso di maestranze attraverso una sezione di controllo (es: accesso ad uno spazio confinato), inviando opportuni alert personalizzabili alle figure preposte al controllo ed alla sicurezza per lo specifico cantiere.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Dopo un esercizio 2023 estremamente positivo per l'andamento aziendale, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit si pone obiettivi ancora più ambiziosi per il 2024 e gli anni a venire. Con un backlog pari a 850 milioni di euro, l'azienda prevede una significativa crescita del fatturato, superando abbondantemente i 200 milioni di euro già nel 2024.

L'azienda continua a rafforzare la propria struttura sia dal punto di vista tecnico sia organizzativo, per supportare efficacemente l'esecuzione di tutte le opere previste. Gli investimenti significativi realizzati negli ultimi anni, anche con la leva del piano Industria 4.0, hanno permesso di soddisfare i requisiti tecnici di permettendo una maggiore efficienza e accesso ad economie sofisticate e hanno notevolmente aumentato la capacità produttiva, limitando la necessità nei prossimi esercizi di spese in capitale (capex) per sostenere la crescita. Nei prossimi esercizi sarà possibile incrementare ulteriormente l'efficienza produttiva grazie ad un maggiore utilizzo del parco macchine.

Per quanto riguarda le attività di tendering, l'intenso lavoro svolto nel primo trimestre del 2024 proietta un ulteriore rafforzamento del backlog, con importanti successi sia in progetti legati al PNRR che in iniziative esterne. La Società è inoltre protagonista nello sviluppo del Porto di Trieste, dove, dopo la demolizione e il riconfinamento dell'area di Servola, prosegue l'infrastrutturazione in vista del Molo VIII, per cui I.CO.P. S.p.A Società Benefit, in collaborazione con HHLA PLT ITALY S.r.l, ha già presentato una proposta, nell'ambito di un PPP per il quale la parte pubblica ha confermato il finanziamento, per la prima fase del progetto da 260 milioni di euro.

La capacità sviluppata dalla società di progettare, proporre e realizzare rilevanti interventi in

partenariato pubblico-privato rappresenta un asset strategico e apre un'ulteriore futura direttrice di crescita. A questo proposito si segnala la recente aggiudicazione dei lavori per il nuovo campus della Scuola Superiore Sant'Anna a Pisa.

Le commesse per il microtunnel avanzano grazie ai contratti acquisiti da Acea Spa per opere infrastrutturali nella capitale, aggiungendosi a quelli in corso per Snam Rete Gas. Nel settore, si prevede un incremento delle attività grazie a nuove opportunità nei settori chiave come la distribuzione di gas, acqua e nuove applicazioni nel campo della distribuzione di energia elettrica. Questi settori stanno vivendo una trasformazione significativa, spinta dai macro-trend globali verso infrastrutture più sostenibili e resilienti. Le aspettative di nuovi lavori in questi ambiti si allineano con la crescente domanda di modernizzazione delle reti, l'espansione delle infrastrutture critiche necessarie e l'evoluzione verso economie a basso impatto ambientale.

Le aspettative a breve termine rimangono ancorate al mercato italiano, dove il PNRR, costituisce un rilevante motore di crescita. La collaborazione con i gruppi Caltagirone e Gavio nel Consorzio Eteria continua a dare frutti, e si prevedono ulteriori risultati significativi. Allo stesso tempo, l'azienda mira a rafforzare la propria presenza nei mercati del Nord Europa, noti per alti standard tecnologici e qualitativi.

Un focus strategico sarà anche la penetrazione del mercato nordamericano, parte essenziale del piano di crescita per il prossimo quinquennio. Crescita e investimenti verranno gestiti con un'attenta pianificazione della struttura finanziaria, essenziale per sostenere lo sviluppo a lungo termine, con l'obiettivo di superare i 50 milioni di euro di patrimonio netto entro il 2024, grazie anche all'accantonamento di una parte sostanziale degli utili.

Infine, è essenziale evidenziare gli obiettivi ESG stabiliti dall'azienda, dettagliati nel Bilancio di Impatto 2023, che illustra le iniziative che il management intende perseguire nel breve e lungo termine.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2023 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio per € 171.203,60 a riserva legale e per € 3.252.868,37 da riportare a nuovo, ingraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Basiliano, 19 aprile 2024

Il Consiglio di Amministrazione  
(ing. Vittorio Petrucco)



**VALUTAZIONE  
DI IMPATTO**

**ICAP**

---

# INDICE

03	LETTERA DEL CDA
04	IL GRUPPO
08	IMPATTO ESG
12	STAKEHOLDER ENGAGEMENT
16	RISULTATI 2023
28	OBIETTIVI 2024
30	ALLEGATI

---

# LETTERA DEL CDA

La valutazione di impatto di I.CO.P. per l'anno 2023 ribadisce il nostro impegno incrollabile verso le questioni sociali e ambientali, elementi che sono profondamente integrati nella nostra identità aziendale. Da oltre un secolo, I.CO.P. ha consolidato la propria crescita come azienda familiare, rafforzando il legame con il territorio e gli stakeholder. La nostra evoluzione non si misura solo in termini di stabilità economica e finanziaria, ma è fondamentale il nostro impegno verso la sostenibilità sociale, che rappresenta un pilastro del nostro ethos aziendale.

Nel 2020, abbiamo intrapreso un passo significativo diventando Società Benefit, segnando un primo importante traguardo per il settore in Italia. Questa trasformazione ha rafforzato il nostro impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, permettendoci di esprimere più concretamente la nostra visione di sostenibilità.

La nostra attenzione per l'ambiente è testimoniata dall'adozione di tecnologie innovative ed ecocompatibili fin dagli anni '80, tra cui i metodi di scavo "trenchless" che hanno posizionato I.CO.P. all'avanguardia nella tecnica del microtunneling in Europa. Sul fronte della sostenibilità sociale, vantiamo oltre un decennio di esperienza in cooperazione internazionale, gestendo una scuola di arti e mestieri in Sud Sudan, e promuovendo iniziative di welfare per i nostri collaboratori e le loro famiglie, al fine di supportare una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare. Le nostre iniziative di welfare, volte al benessere dei collaboratori, riflettono l'importanza che diamo alla qualità della vita lavorativa. Inoltre, abbiamo sviluppato collaborazioni significative con il terzo settore, inclusa la creazione di una rete che struttura formalmente queste relazioni, contribuendo attivamente allo sviluppo sociale del territorio. Un esempio emblematico del nostro

impegno sociale è stato il progetto di accoglienza per le famiglie in fuga dalla guerra in Ucraina, un'iniziativa che ha sottolineato il valore della solidarietà attraverso generazioni di collaboratori e volontari dell'azienda.

In conclusione, mentre le azioni misurabili rimangono importanti, per noi di I.CO.P. la priorità è l'impatto sociale: il benessere dei nostri collaboratori e il contributo a una società più equa e sostenibile stanno al cuore della nostra missione. Crediamo che le certificazioni siano rilevanti, ma il nostro obiettivo è andare oltre, facendo la differenza concreta nella vita delle persone e nell'ambiente che ci circonda.



# IL GRUPPO

# LA STORIA



**1920:** Viene fondata l'Impresa F.lli Costantini e Ing. Petrucco, con sede a Cividale, operante nel settore delle costruzioni. I soci sono Alvisè Petrucco e i fratelli Giovanni e Cesare Costantini.

**1965:** L'ing. Paolo Petrucco fonda l'impresa individuale "Icop di Petrucco Ing. Paolo", con sede a Longarone. Nel 1986 l'Impresa si trasforma in I.CO.P. S.p.A.

**1984:** Entra in azienda la terza generazione: l'ing. Vittorio Petrucco. Quattro anni dopo, nel 1988, si unisce anche il fratello, l'ing. Piero Petrucco. Ora sono, rispettivamente, Presidente e Vice-presidente dell'Impresa.

**1991:** I.CO.P. introduce in Italia le tecnologie del microtunnel e prosegue nello sviluppo di sistemi innovativi brevettati per la costruzione di sottopassi stradali e ferroviari.

**2005:** La prima esperienza in Sud Sudan. I.CO.P. progetta e costruisce un ponte sul fiume Payee. È l'inizio di una lunga storia di impegno in questa nazione: frequentando le persone del luogo è nata l'idea di costituire una scuola professionale per le popolazioni del Paese.

**2016:** Inizio dei lavori per la Piattaforma Logistica di Trieste (PLT), la più grande opera mai realizzata da I.CO.P. L'Impresa si è occupata della progettazione e della costruzione, e si occuperà della manutenzione e della gestione, della Piattaforma Logistica tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider nell'hub portuale di Trieste.

**2018:** Entra nel CDA la quarta generazione con l'ing. Francesco Petrucco e il dott. Giacomo Petrucco

**2020:** L'Impresa aderisce al modello delle società benefit, cambiando la sua ragione sociale in "I.CO.P. S.p.A. Società Benefit".

**2022:** La Fondazione Paolo Petrucco è la fondazione di I.CO.P. Spa Società Benefit, costituita come ente del terzo settore (ETS) il 28 dicembre 2022 e dedicata alla memoria del suo fondatore.

**2023:** L'acquisto della caserma Lesa a Basiliano, di 20.460 mq, integrerà l'area con la sede attuale. È in programma la costruzione di nuovi uffici a basso impatto energetico, conformi agli elevati standard ESG. Si includerà anche la formazione di una comunità energetica e l'implementazione di un sistema chiuso di gestione delle acque.

104

Anni di attività

23

Paesi in cui ha lavorato

11

Politiche aziendali

350

Dipendenti

11

Certificazioni

38%

Percentuale successo delle gare



Rating di legalità

## IL GRUPPO IN NUMERI

25

Diverse nazionalità

96%

Percentuale a tempo indeterminato

38.2

Ore di formazione per persona

112M€

Valore della produzione

67kWp

Fotovoltaico installato

2

Infortuni gravi (>40gg)

393.5

Intensità emissiva tCO<sub>2</sub>e/M€



## FOCUS 1

# SOCIETÀ BENEFIT

Le società Benefit sono quelle società che pongono l'attenzione sulle problematiche sociali e ambientali, oltre che sul profitto che intendono ottenere. Il concetto di Benefit Company è stato introdotto per ottenere una nuova forma di fare impresa, dove gli obiettivi non sono solo quelli delle performance economiche, ma anche sociali e ambientali. L'obiettivo delle società Benefit è quello di assicurare, attraverso le proprie attività, un impatto positivo sulle comunità, sull'ambiente e sulla società nel suo insieme.

Questi tipi di società vengono create per contribuire alla crescita sostenibile del territorio, attraverso la creazione di posti di lavoro, il sostegno delle attività economiche locali e l'utilizzo di risorse naturali e sostenibili. Alcune società Benefit possono inoltre destinare una parte dei propri utili a scopi sociali e filantropici.

Per diventare una società Benefit è necessario rispettare alcuni requisiti e standard, come ad esempio adottare una governance trasparente e responsabile, prevedere un bilancio d'impatto per monitorare l'efficacia delle attività sociali e ambientali, e dichiararsi pubblicamente una società Benefit.

In sintesi, le società Benefit rappresentano un esempio di impresa responsabile, che mette al centro non solo la crescita economica, ma anche la tutela dell'ambiente e la promozione del benessere sociale.



# IMPATTO ESG



# RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO ESG

La rendicontazione dell'impatto ESG rappresenta un elemento fondamentale per le aziende di costruzioni che desiderano dimostrare il loro impegno verso una gestione sostenibile dei propri processi e attività. L'impatto ESG è infatti un indicatore di prestazioni non finanziarie che tiene conto di vari aspetti, dall'impatto ambientale generato, all'attenzione per la tutela dei diritti dei lavoratori e per la salvaguardia del territorio.

Il presente bilancio di impatto si prefigge l'obiettivo di svilupparsi su tre direzioni principali: l'analisi della performance d'impatto, l'analisi dei risultati ottenuti nel 2023 e l'analisi degli obiettivi da raggiungere nel 2024. Nel primo caso si mira a valutare la performance dell'azienda nel corso degli ultimi mesi, tenendo in considerazione vari indicatori quali la riduzione delle emissioni di gas serra, l'aumento dell'efficienza energetica

dei processi produttivi, l'adozione di politiche di gestione dei rifiuti più sostenibili e l'implementazione di sistemi di controllo di eventuali situazioni di abuso o discriminazione nei confronti dei dipendenti.

L'analisi dei risultati ottenuti nel 2023, invece, si concentrerà sui risultati maturati nell'anno appena trascorso, valutandone i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. Si cercherà di comprendere quali sono state le azioni maggiormente efficaci per migliorare gli indicatori ESG e come questi risultati hanno influito sulla percezione dei clienti e degli investitori.

Infine, l'analisi degli obiettivi da raggiungere nel 2024 si focalizzerà sui piani d'azione dell'azienda per migliorare ulteriormente la propria performance d'impatto. Questi obiettivi dovranno

essere ambiziosi ma realistici, coerenti con gli impegni già presi dall'azienda e con i valori che essa vuole trasmettere a dipendenti e clienti. La stesura di questo bilancio di impatto rappresenta dunque un primo passo fondamentale per sviluppare una strategia di rendicontazione ESG efficace e per dimostrare l'impegno dell'azienda verso pratiche di gestione sostenibili e un futuro migliore per l'ambiente e le comunità in cui opera.



# IMPATTO COMPLESSIVO

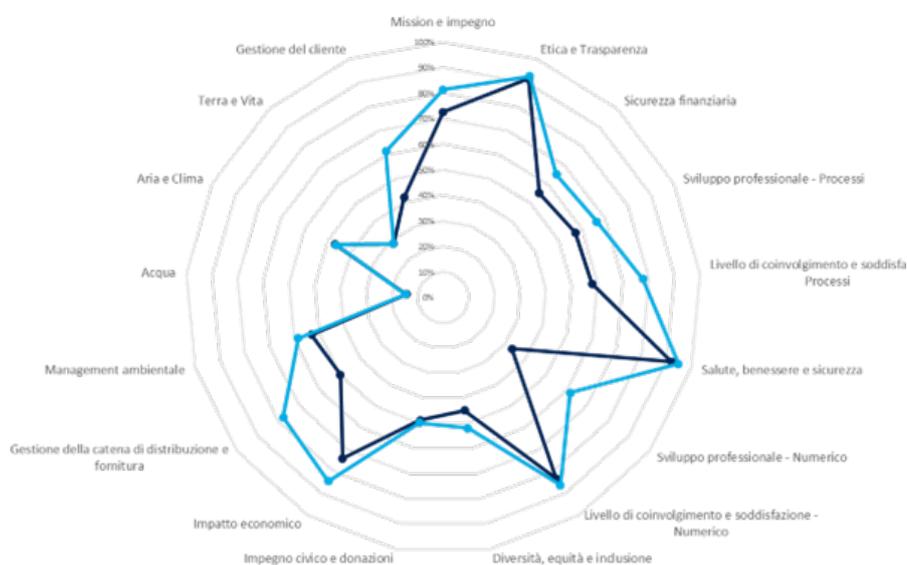
ICOP ha completato la valutazione di impatto B Impact Assessment, e le oltre 200 risposte fornite hanno generato un punteggio di 93.5. Poiché tale punteggio supera la soglia richiesta per ottenere la certificazione B Corp, l'azienda ha avviato il processo di certificazione B Corp. Il punteggio è suddiviso in cinque aree di impatto e questi sono i risultati ottenuti in ciascuna di esse.



Le aree di impatto sono suddivise in 17 sotto aree, le quali contribuiscono in modo differenziato al punteggio finale. Attraverso la parametrizzazione percentuale di queste sotto aree, si ottiene una panoramica delle aree in cui ICOP si distingue maggiormente e di quelle in cui sono presenti maggiori spazi per il miglioramento. Al fine di garantire una coerenza tra la valutazione di impatto e l'analisi di materialità, i temi materiali sono stati selezionati considerando tali sotto argomenti come punto di partenza.

Il grafico raffigura notevoli miglioramenti in coinvolgimento dei dipendenti, sviluppo professionale, e gestione della supply chain. Il livello di coinvolgimento e soddisfazione è salito del 20% grazie all'arricchimento dei benefit, inclusi nuovi spazi per il benessere come la palestra aziendale, corsi di mindfulness, tennis, consultazioni con nutrizionisti e un menu mensa rivisitato, che hanno promosso un ambiente di lavoro più stimolante e salubre.

Lo sviluppo professionale ha registrato un aumento del 28%, sostenuto da un rilevante incremento del 72% nelle ore di formazione



offerte ai dipendenti, enfatizzando l'importanza dell'aggiornamento continuo delle competenze e della crescita professionale. Parallelamente, la gestione della catena di distribuzione e fornitura ha evidenziato un miglioramento del 28%. L'ottenimento della certificazione in acquisti sostenibili ha permesso di perfezionare i processi, implementare procedure più rispettose dell'ambiente e migliorare la responsabilità etica, ottimizzando così l'efficienza operativa e l'impegno aziendale verso pratiche sostenibili. Questi avanzamenti sono la testimonianza di una strategia aziendale orientata verso l'eccellenza operativa e l'innovazione responsabile.

## FOCUS 2

# BENEFIT IMPACT ASSESSMENT

La legge italiana n. 208/2015 sull'introduzione delle Società Benefit ha adottato come riferimento il Benefit Impact Assessment (BIA) dello Standards Advisory Council di B Lab. L'obiettivo di questo strumento, utilizzato da più di 70.000 aziende nel mondo, è valutare l'impatto sociale, ambientale ed economico di un'azienda in modo oggettivo e completo. Il BIA è adattabile alle dimensioni, al settore e all'area geografica dell'azienda ed è facile da usare, educativo e trasparente. Inoltre, è governato da uno Standard Advisory Council indipendente e viene aggiornato ogni due anni in base ai feedback degli utenti. Il BIA può incorporare gli standard già adottati dall'azienda ed essere integrato con altri strumenti verticali specifici.

Una volta completato il BIA, una Società Benefit può utilizzarlo per redigere la sua relazione di impatto e successivamente utilizzare ulteriori strumenti per migliorare le prestazioni aziendali e l'impatto sociale e ambientale.



# STAKEHOLDER ENGAGEMENT



# STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nella pianificazione delle attività di sostenibilità, così come nella definizione delle strategie di sviluppo, ICOP SPA tiene conto dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder: quei soggetti che influenzano o sono influenzati maggiormente da ICOP SPA, dalle sue attività, dai suoi servizi e dai relativi risultati di performance. ICOP SPA ha instaurato nel tempo un dialogo continuo e trasparente con gli stakeholder, basato sull'utilizzo di strumenti di comunicazione diversificati e orientato all'inclusione. Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta per ICOP SPA non solo un adempimento di responsabilità civica, ma anche una preziosa opportunità per creare valore condiviso e per proseguire il processo di crescita continua dell'azienda. L'attenta comprensione degli interessi e delle aspettative di ciascun stakeholder passa in primis dall'individuazione delle categorie di stakeholder prioritari. Le categorie di stakeholder per ICOP SPA includono:

Interni:

- **Personale:** i dipendenti di ICOP SPA rappresentano uno degli stakeholder interni prioritari. L'azienda si impegna a coinvolgere e ascoltare il personale, comprendendo le loro esigenze e promuovendo il benessere e lo

sviluppo professionale.

- **Famiglie:** le famiglie dei dipendenti sono considerate stakeholder interni, in quanto influenzano la vita dei dipendenti e possono avere aspettative riguardo al sostegno e alla conciliazione lavoro-famiglia forniti da ICOP SPA.
- **Direzione/Soci:** la direzione e i soci di ICOP SPA rappresentano gli stakeholder interni che guidano e prendono decisioni strategiche per l'azienda.

Esterni:

- **Partner (imprese private):** le imprese private con cui ICOP SPA collabora rappresentano uno degli stakeholder esterni prioritari. L'azienda si impegna a mantenere relazioni solide e di lunga durata con i propri partner, favorendo la collaborazione e l'innovazione.
- **Clienti:** l'azienda si impegna a comprendere le loro esigenze, a fornire servizi di qualità e a garantire la loro soddisfazione.
- **Banche:** L'azienda mantiene un dialogo costante con le banche per garantire la gestione finanziaria adeguata e la conformità alle norme.
- **Fornitori:** L'azienda si impegna a sviluppare relazioni di fiducia

con i fornitori, promuovendo la sostenibilità e la responsabilità nella catena di approvvigionamento.

- **Comunità locale:** L'azienda si impegna a collaborare con la comunità, ad esempio attraverso iniziative di responsabilità

Stakeholder	Strumento di dialogo
Personale	Incontri periodici, Sondaggi interni, sistema di ticketing, Codice Etico, Newsletter, Formazione, Intranet aziendale, Welfare aziendale
Famiglie	Giornate aperte per le famiglie, Newsletter, questionari
Direzione	Consiglio di Amministrazione, Advisory board, Rapporti periodici
Partner	Incontri di coordinamento, Bilancio di Sostenibilità
Clienti	Siti internet aziendali e profili social
Banche	Incontri periodici, Bilancio di Esercizio, Bilancio di Sostenibilità, Certificati di conformità, Questionari
Fornitori	Incontri di qualifica, Bilancio di Sostenibilità
Comunità locale	Incontri pubblici, Bilancio di Sostenibilità, Codice Etico

---

# MATRICE DI MATERIALITÀ

Il coinvolgimento degli stakeholder è fondamentale per ICOP SPA al fine di identificare gli aspetti di maggiore rilevanza e definire le strategie di sostenibilità. Partendo dai 15 temi presi in considerazione nel B Impact Assessment, viene riportata la nuova matrice di materialità che riflette i temi rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder:

La nuova matrice di materialità, approvata dal Consiglio di Amministrazione l'08-06-2023 rappresenta graficamente l'importanza dei temi per ICOP SPA e i suoi stakeholder. Ogni tema sarà trattato e approfondito nei capitoli successivi del report di sostenibilità, seguendo lo standard di rendicontazione e le disposizioni del D.lgs. 254/2016.

L'aggiornamento della matrice è stato realizzato coinvolgendo per ICOP (in ascissa) le prime linee aziendali, l'RSPP e l'RSL, mentre per gli stakeholder (in ordinata) 68 rispondenti appartenenti a tutte le categorie di stakeholders.

La nuova matrice di materialità riflette l'evoluzione di ICOP SPA e le priorità di business, offrendo una visione chiara dei temi rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder.

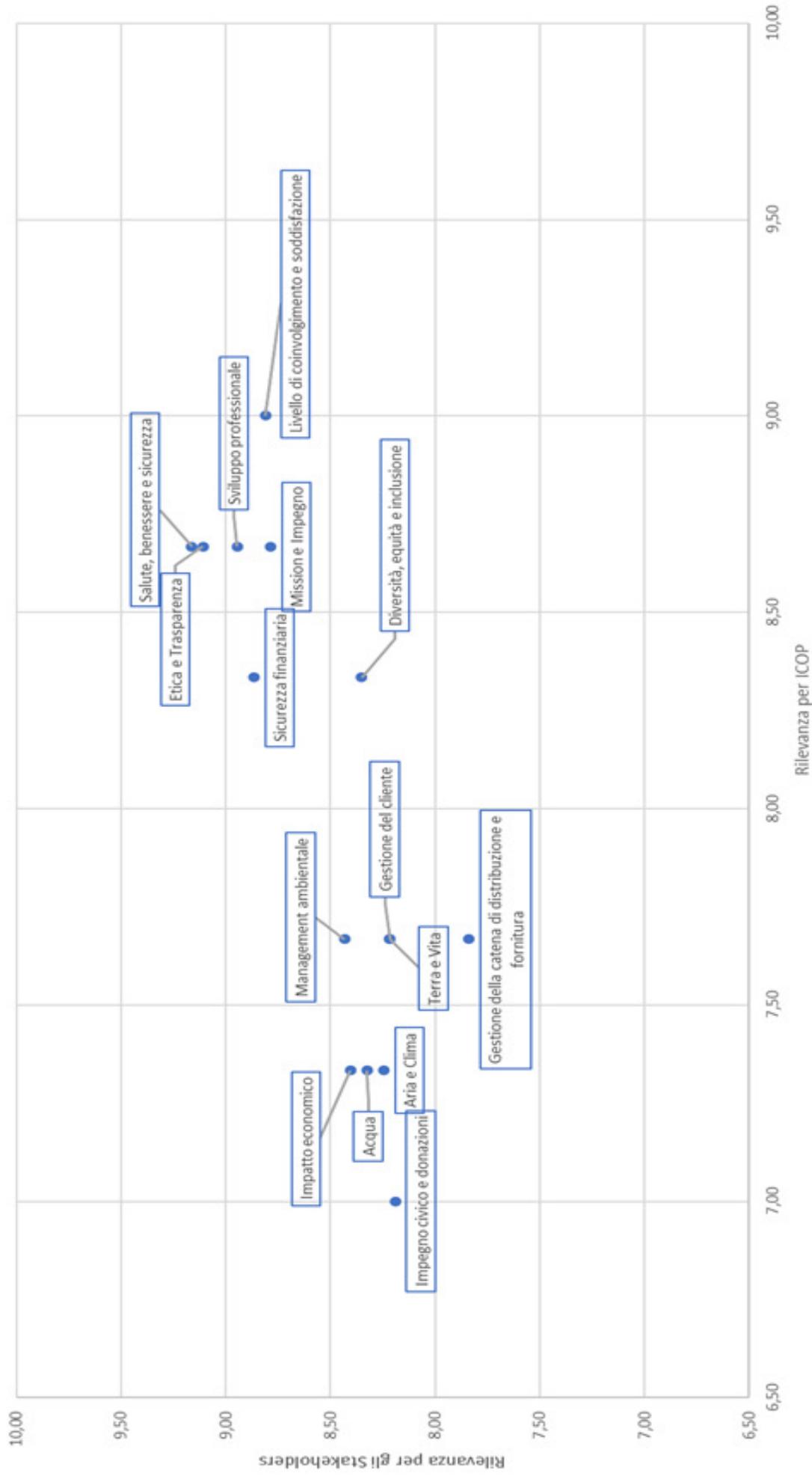
I temi più rilevanti sono risultati essere:

- Mission e Impegno
- Etica e Trasparenza
- Sicurezza finanziaria
- Sviluppo professionale
- Livello di coinvolgimento e soddisfazione
- Salute, benessere e sicurezza

Confrontando questi temi materiali con i punteggi di valutazione del questionario B LAB risultano da sviluppare maggiormente i sottotemi di sicurezza finanziaria, sviluppo professionale e livello di coinvolgimento e soddisfazione. In particolare, le risposte sulle quali si potrebbe intervenire nel corso del 2024 sono:

- Sicurezza finanziaria
  - Aumentare la percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto un bonus durante l'ultimo anno fiscale
- Sviluppo professionale
  - Formazione su competenze trasversali per tutte le funzioni oltre le normali responsabilità
  - Formazione interna erogata dai dirigenti verso i nuovi assunti
  - Erogare formazione sui temi di diversità e inclusione alla seconda linea di management
- Livello di coinvolgimento e soddisfazione
  - Calcolare la percentuale dei lavoratori dell'azienda che si definisce "Soddisfatta" o "Con alto grado di coinvolgimento".
  - Avere una retention inferiore al 15%

## Matrice di materialità



# RISULTATI 2023





# GOVERNANCE



## CODICE ETICO

ICOP SPA ha un Codice Etico per amministratori, dirigenti, dipendenti e soggetti con relazioni aziendali. Rispettare le leggi, regolamenti e principi del Codice è fondamentale. Esso riflette i nostri valori e le relazioni con collaboratori, partner e stakeholder. Promuove comportamenti costruttivi e una leadership etica.



## ADVISORY BOARD

Per favorire lo scambio intergenerazionale delle competenze, abbiamo istituito un Advisory Board composto da dirigenti senior e giovani impiegati. Questo organo promuove la discussione condivisa di strategie e budget d'impresa, consentendo una sinergia tra esperienza e freschezza delle nuove idee. Grazie a questo coinvolgimento intergenerazionale, si crea un ambiente di apprendimento reciproco e di crescita professionale per tutti i partecipanti. L'obiettivo è favorire l'innovazione e lo sviluppo sostenibile dell'azienda, capitalizzando sulle diverse prospettive e conoscenze dei suoi membri.



## MODELLO 231

ICOP SPA implementa un Modello 231 per prevenire reati, promuovere una cultura aziendale basata sul rispetto e aumentare la consapevolezza tra dipendenti e stakeholder. Il Modello incorpora controlli specifici all'interno delle procedure aziendali per monitorare e ridurre i potenziali rischi di non conformità. Un Organismo di Vigilanza indipendente verifica l'attuazione del Modello e riceve segnalazioni di violazioni tramite canali riservati.



## SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Abbiamo implementato un sistema di gestione integrato per la qualità e la sicurezza che ci permette di gestire 11 certificazioni in modo efficace. Questo sistema unifica e coordina le pratiche e le procedure relative alla qualità e alla sicurezza all'interno dell'azienda. Ciò include la definizione di processi standardizzati, l'adeguamento alle normative e l'implementazione di misure preventive per garantire la qualità dei nostri prodotti e la sicurezza dei nostri lavoratori. Grazie a questo sistema integrato, siamo in grado di migliorare l'efficienza, la conformità e la soddisfazione complessiva dei nostri clienti.

## FOCUS 3

# DIVERSITY AND INCLUSION

Nel 2024, ICOP è orgogliosa di comunicare i progressi fatti in termini di diversità e inclusione, consolidando e ampliando gli sforzi iniziati l'anno precedente.

Abbiamo avviato un programma di formazione sulla diversità e inclusione, con l'obiettivo di coinvolgere l'intera popolazione aziendale. Il nostro percorso è iniziato dalla prima linea di management e nel 2024 miriamo a estenderlo anche alla seconda linea. Questo programma è cruciale per assicurare che i valori di equità e comprensione siano compresi e condivisi su tutti i livelli organizzativi.

La nostra dedizione a questi principi si riflette anche nei risultati ottenuti dalle certificazioni. Abbiamo superato la valutazione per la certificazione ISO 30415:2021 per la Gestione delle Risorse Umane per la Diversity e l'Inclusione e la UNI/PdR 125:2022, quest'ultima con una percentuale del 76%, ben al di sopra del 60% richiesto come valutazione minima. Questo è particolarmente significativo considerando che molti degli indicatori di performance (KPI) standard non sono applicabili al settore delle costruzioni. Nonostante ciò, abbiamo raggiunto e superato gli standard richiesti, dimostrando un impegno eccezionale verso la promozione di un ambiente lavorativo equo e inclusivo.

Nel 2023, abbiamo implementato una nuova procedura di onboarding per facilitare l'integrazione dei nuovi assunti. Questa procedura ha permesso ai nuovi membri del team di adattarsi rapidamente e di sentirsi parte integrante dell'azienda sin dalle prime settimane di lavoro. Il feedback ricevuto attraverso il questionario di valutazione dell'onboarding ha evidenziato un'apprezzamento complessivo del 91%, sottolineando l'efficacia delle nostre strategie di accoglienza e integrazione.



# LAVORATORI



## WELFARE AZIENDALE

Nel corso del 2023, ICOP ha continuato a espandere le sue iniziative volte a migliorare il welfare dei dipendenti, consolidando e ampliando i servizi introdotti nell'anno precedente. Nel corso dell'anno, l'investimento complessivo in queste iniziative ha raggiunto la cifra significativa di 211.843,34 euro, sottolineando ulteriormente l'impegno di ICOP nel fornire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro favorevole e nel migliorare continuamente la qualità della vita all'interno dell'azienda.

## PREMIO ZERO INFORTUNI



Nel 2023, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha continuato a porre un'enfasi significativa sulla salute, la sicurezza e il benessere dei propri dipendenti, rimarcando la sua dedizione ai valori fondamentali dell'azienda. Persistendo nell'impegno verso l'obiettivo di "Zero Infortuni", la società ha mantenuto il premio in denaro destinato ai lavoratori che hanno contribuito attivamente al raggiungimento di tale obiettivo, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e senza incidenti. Il premio, erogato su base commessa, ha riconosciuto a ogni dipendente coinvolto, esclusi coloro che hanno ricevuto contestazioni disciplinari relative alla sicurezza, 0,5 euro lordi per ogni ora lavorata in condizioni di sicurezza impeccabile. Nel corso del 2023, questa politica ha comportato l'erogazione di premi per un importo complessivo di 93.573 euro.

## WHP



ICOP SPA ha ottenuto la certificazione WHP (Workplace Health Promotion), dimostrando il suo impegno per promuovere la salute e il benessere sul posto di lavoro. Nel 2023, ICOP SPA ha intensificato il suo impegno per la salute e il benessere dei dipendenti, concentrando le attività su Sicurezza Stradale, Mobilità Sostenibile e Attività Fisica. Con l'obiettivo di promuovere la sicurezza e la sostenibilità, sono state organizzate 216 ore di formazione di Guida Sicura e 28 ore per Operatori Stradali. Per incentivare l'esercizio fisico, l'azienda ha equipaggiato il centro estivo con una palestra, firmato un accordo per corsi di tennis utilizzando il campo sportivo aziendale e acquistato un tavolo da ping pong. Queste iniziative si aggiungono alle politiche di alimentazione sana già in atto, che comprendono pasti equilibrati, snack salutari nei distributori e informazioni su una dieta corretta.

## CENTRO ESTIVO INTERAZIENDALE GRATUITO



Dal 2012 ICOP ha aperto il centro estivo aziendale. Il progetto è nato dalla necessità di aiutare i dipendenti e i collaboratori della società a conciliare gli orari e gli impegni di lavoro con le esigenze delle proprie famiglie durante tutto il periodo di chiusura delle scuole (da giugno a settembre). Il centro è rivolto ai figli e ai nipoti dei dipendenti della Società. Da qualche anno si è aperto anche a realtà diverse. Nel 2023 ha visto la partecipazione di 45 bambini, in una età compresa tra i 3 e i 13 anni. Il centro estivo è completamente gratuito per chi lo frequenta. A mezzogiorno i genitori hanno l'opportunità di pranzare insieme ai propri figli presso la mensa aziendale. Il centro dispone di proprie strutture e di un campo sportivo, posti in un'ampia area verde appositamente organizzata ed attrezzata.

## CAMPER AZIENDALE GRATUITO



Dal 2007, I.CO.P. ha fornito un camper aziendale ai propri dipendenti, offrendo loro la possibilità di utilizzarlo gratuitamente. Questa iniziativa permette ai dipendenti di organizzare autonomamente i turni per l'utilizzo del camper, favorendo la flessibilità e la libertà di scelta. Nel corso del 2023, il camper aziendale è stato utilizzato per un totale di 70 giorni.



## FOCUS 4

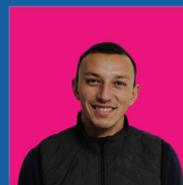
# LAVORATORI

Nel panorama attuale, caratterizzato da mercati complessi, concorrenza intensa e progresso tecnologico, la valorizzazione del patrimonio umano diventa essenziale. Le aziende, attente al benessere dei lavoratori e all'interazione con l'ambiente economico e sociale, si orientano verso una gestione etica del lavoro. Un esempio è la Certificazione Etica SA 8000, uno standard che valuta le imprese sulla base della responsabilità sociale.

ICOP si è distinta come la prima impresa di costruzioni a ottenere la SA 8000 nel 2009, un periodo in cui la responsabilità sociale non era ancora un tema dominante. Questo standard si fonda su principi internazionali, includendo le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, e copre aspetti fondamentali come condizioni di lavoro, salute e sicurezza, e non-discriminazione.

La certificazione SA 8000 si basa sull'autovalutazione aziendale, l'impegno della direzione, il rispetto di nove requisiti fondamentali di eticità lavorativa, e un efficace sistema di gestione. Tra i benefici di questa certificazione vi sono l'aumento della credibilità aziendale, l'affermazione di condizioni lavorative equanime, e il miglioramento delle relazioni con le parti sociali, oltre a fornire un passaggio privilegiato per contratti a lungo termine.

ICOP incarna i valori di libertà, partecipazione e occupazione stabile, garantendo pari opportunità di crescita e impegnandosi in iniziative di solidarietà sociale. La responsabilità sociale di ICOP si concentra sulla prevenzione di violazioni dei diritti umani, migliorando l'efficienza organizzativa, promuovendo una cultura di responsabilità e contribuendo a un clima aziendale positivo e stimolante. Questi sforzi dimostrano l'orientamento di ICOP verso un modello d'impresa sostenibile e eticamente responsabile.



# COMUNITA'



## PROGETTO SUD SUDAN

ICOP è intervenuta nel 2005 in Sud Sudan, immediatamente dopo il cessate il fuoco che ha avuto fine ad una ventennale guerra civile, nell'ambito di un'azione umanitaria promossa dalla Protezione Civile Italiana, costruendo un ponte sul Fiume Payee per consentire i collegamenti durante la stagione delle piogge. Da questa prima esperienza e dall'incontro con i Padri Comboniani è nata l'idea di un'organizzazione no profit con la quale progettare, finanziare, costruire e supportare la prima scuola professionale nell'area – l'"Ireneo Dud Vocational Training Centre". Ad oggi, oltre un migliaio di studenti sono stati formati presso questo istituto. Per poter realizzare questo progetto, ICOP ha fondato nel 2006 l'Associazione Sudin Onlus. L'aspetto peculiare del progetto è il modo nuovo in cui un'azienda profit si propone come incubatrice di impresa sociale. ICOP ha costituito una branch che realizza pozzi d'acqua, ospedali, strutture di accoglienza per ONG o enti governativi. Alla realizzazione delle opere collaborano gli studenti dell'IDFTC nell'ambito del piano di formazione e i proventi vengono devoluti alla scuola. ICOP e i suoi collaboratori hanno sostenuto l'IDVTC finanziariamente, organizzativamente e prestando la propria opera a titolo volontario. L'attività in questo paese prosegue tuttora su quattro fronti principali: formazione fornita attraverso la scuola di arte e mestieri "IDF Training Center"; un'azienda agricola sostenibile; I.CO.P. South Sudan branch come incubatore d'impresa per i giovani locali; orti e progettualità per le donne. Nel 2023 sono stati costruiti 15 pozzi d'acqua per la diocesi di Rumbek.



## COLLABORAZIONE CON VICINI DI CASA ONLUS

L'Associazione "Vicini di Casa" ONLUS nasce nel 1994 con lo scopo di favorire l'accesso alla casa da parte dei cittadini italiani e stranieri in situazione di disagio abitativo sul principio che la casa è una necessità, è un diritto, talvolta è un'emergenza. Il totale degli alloggi gestiti dalla Onlus è di circa 150 unità, con un'ospitalità media di 700 persone. ICOP collabora sin dalle origini con Vicini di Casa nella progettazione e sviluppo di soluzioni abitative, mettendo a disposizione competenze manageriali, supporto amministrativo, tecnico e gestionale, il tutto in una chiave no profit. Dal 2017 è stato avviato un progetto per l'accoglienza di anziani affetti dal morbo di Alzheimer. Recentemente, è stata formalizzata la firma di un contratto di rete tra ICOP e Vicini di Casa, una formula innovativa per coordinare la collaborazione e la messa a disposizione di risorse tra l'impresa e l'organizzazione non profit.

## COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

ICOP ha consolidato nel 2023 il proprio impegno nella formazione e crescita dei giovani attraverso varie iniziative. La collaborazione con la scuola dell'infanzia "Maria del Giudice" di Vissandone è stata evidenziata quando i piccoli studenti hanno visitato la sede di Basiliano, raccogliendo ispirazione ed esperimenti che gli ha permesso di ottenere il primo premio al concorso nazionale "Fabbricando 2023". Questo concorso, promosso dal Gruppo Danieli, stimola l'interesse dei bambini nelle discipline STEM, grazie al legame tra scuole e imprese.

Inoltre, ICOP ha supportato il progetto Rondine al Liceo "Caterina Percoto" di Udine, un'iniziativa che promuove la cultura di pace e dialogo. Questa ha coinvolto la classe 3AE in un percorso triennale per sviluppare metodi trasformativi di gestione dei conflitti tramite l'educazione innovativa, supportata dalla Fondazione Paolo Petrucco.

Infine, l'azienda ha partecipato all'evento "Fabbriche Aperte 2023", accogliendo 23 studenti dell'ITT Arturo Malignani. L'iniziativa di Confindustria Udine ha permesso agli studenti di esplorare da vicino il settore industriale, sottolineando l'importanza del contributo umano nell'innovazione tecnologica e nella ricerca.



## FOCUS 5

# COMUNITA'

Il sostegno offerto dalla Fondazione Paolo Petrucco alla sperimentazione nazionale della Sezione Rondine, avviata dal Liceo "Caterina Percoto" di Udine, rappresenta un'iniziativa che evidenzia il forte impegno dell'entità nei confronti dei giovani e dell'educazione al dialogo e alla cittadinanza attiva.

Nell'ambito di questo progetto, la classe 3AE del precedente anno scolastico, insieme alle nuove classi 3AE e 4AE di quest'anno, hanno intrapreso un percorso di formazione triennale che promuove lo sviluppo di strategie di gestione dei conflitti attraverso un'educazione trasformativa, ispirata al modello sperimentale di Rondine Cittadella della Pace. L'impegno degli studenti in questo innovativo percorso educativo è stato focalizzato non solo sull'apprendimento teorico, ma anche sul potenziamento delle competenze relazionali e sociali, fondamentali per la crescita personale e professionale. Con la condivisione degli obiettivi della sperimentazione del Progetto Sezione Rondine, la Fondazione Paolo Petrucco ha evidenziato come il settore privato possa agire come catalizzatore di un cambiamento sociale positivo, investendo in iniziative che preparano le giovani generazioni a diventare leader consapevoli e proattivi.

Questo progetto contribuisce allo sviluppo di una cultura della pace, un aspetto di cruciale importanza nella società contemporanea, e mette in luce l'importanza di fornire ai giovani gli strumenti necessari per affrontare e risolvere i conflitti in maniera costruttiva. Il Liceo "Caterina Percoto", con il sostegno della Fondazione Paolo Petrucco e di ICOP, ha assunto un ruolo attivo nel garantire un'educazione che trascende l'ambito teorico, trasformandosi in un'esperienza concreta che influisce direttamente sullo sviluppo individuale dei giovani e sul benessere della comunità allargata. Attraverso il Progetto Rondine, la Fondazione Paolo Petrucco, ICOP e i relativi partner dimostrano un impegno tangibile verso la creazione di opportunità educative che trasmettono valori universali, preparano i giovani ad affrontare sfide globali e promuovono un futuro più pacifico e inclusivo. Queste iniziative si allineano agli obiettivi di sviluppo sostenibile e riflettono un impegno più ampio verso la responsabilità sociale d'impresa, sottolineando il ruolo delle organizzazioni come forze propulsive per il cambiamento sociale e la costruzione di ponti tra comunità diverse.



# AMBIENTE



## DECARBONIZZAZIONE

La decarbonizzazione è una priorità per molteplici stakeholder, spinti da governi, clienti, attivisti e giovani talenti. I.CO.P. SPA ha adottato una strategia Net Zero per decarbonizzare i propri processi aziendali e ridurre del 50% le emissioni di Scope 1 e 2 entro il 2030. La metodologia delle curve di calcolo ANCE è stata utilizzata per calcolare il benchmark e la proiezione inerziale dell'importa di carbonio in base alle iniziative da implementare. Le emissioni rendicontate nel 2023 sono le seguenti:

Emissioni di gas effetto serra	U.d.m.	2019	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1	[t/CO2e]	7.923,4	6.990,8	7.643,5	5.988,7
Emissioni Scope 2 (market-based)	[t/CO2e]	87,2	73,0	0,5	1,5
Emissioni Scope 2 (location-based)	[t/CO2e]	68,2	68,6	60,2	51,9
Emissioni Scope 3	[t/CO2e]	67.937,3	24.820,3	26.358,5	18.584,0
Intensità emissiva	[t/CO2e / M€]	499,3	398,7	393,5	245,7



## CONSUMI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Grazie all'implementazione del sistema di gestione integrato e del sistema di gestione dell'energia, è stato possibile monitorare e raccogliere i dati relativi ai consumi e agli indicatori di efficienza energetica. Queste informazioni sono fondamentali per valutare le performance energetiche dell'azienda e identificare opportunità di miglioramento. Il monitoraggio accurato dei consumi e degli indicatori energetici consente a I.CO.P. di adottare strategie mirate per ottimizzare l'uso dell'energia e promuovere una gestione più sostenibile.

Suddivisione consumi	U.d.m.	2022	Tep	2023	Tep
Elettricità	[kWh]	178.644	33,4	177.519	33,2
---> di cui Imp.to Fotovoltaico	[kWh]	11.283		36.308	
Gasolio Sede	[lt]	100.319	86,0	103.508	89,0
GPL sede	[lt]	20.915	13,0	21.505	13,2
Gasolio Cantieri	[lt]	2.480.193	2.133,0	2.030.342	1.746,1
<b>Totale</b>	<b>[tep]</b>		<b>2.265,4</b>		<b>1.881,6</b>
<b>Totale</b>	<b>[GJ]</b>		<b>94.843,20</b>		<b>78.773,10</b>

Energy Indicator	U.d.m.	2021	2022	2023	Differenza
Tep/ore lavorate Sede	[ktep/h]	1,505	1,458	1,428	-2,1%
Gasolio/metri quadri Diaframmi	[lt/mq]		29,7	28,8	-3,0%
Gasolio/metri lineari Pali	[lt/ml]		10,4	12,3	18,4%
Gasolio/metri cubi Microtunnel	[lt/mc]			41,9	0,0%
Gasolio/metri cubi Direct Pipe	[lt/mc]			22,6	0,0%



## APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI RINNOVABILI

ICOP ha annullato le emissioni di CO2 legate all'approvvigionamento di energia elettrica della sede. Questo risultato è stato raggiunto grazie alla collaborazione con Duferco e alla certificazione mediante garanzia di origine dell'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.



# FOCUS 6

# AMBIENTE

Il progetto SNAM a Ravenna segna un momento significativo per l'energia in Italia, guidando il paese verso una maggiore indipendenza energetica e un approccio più sostenibile all'importazione di gas. L'introduzione della FSRU BW Singapore è un passo avanti per aumentare l'importazione di gas naturale liquefatto (GNL) di circa 5 miliardi di metri cubi annuali, un'azione che fortifica la rete energetica italiana e diminuisce la dipendenza da fornitori esterni, rafforzando la sicurezza energetica nazionale.

L'approdo terrestre di questo metanodotto è stato realizzato da ICOP con tecnologia trenchless, tramite la creazione di un microtunnel lungo 1.300 metri. Nell'ambito di questo progetto, l'impegno di ICOP per l'innovazione e la sostenibilità si concretizza attraverso l'elettificazione del cantiere per la realizzazione del microtunnel.

Optando per l'utilizzo di energia elettrica, fornita attraverso un allaccio in media tensione da Enel, che non era presente al momento dell'arrivo di ICOP in cantiere, si è riusciti a ridurre significativamente l'impronta carbonica del cantiere. È fondamentale evidenziare che l'energia impiegata proveniva da fonti rinnovabili, certificata da garanzie di origine, garantendo così un impatto ambientale ancor più limitato. Grazie a questa misura, è stato possibile prevenire l'emissione di 522 tonnellate di CO<sub>2</sub>, che altrimenti sarebbero derivate dalla combustione di circa 200.000 litri di diesel, impiegando metodi tradizionali.

Per dare contesto al risparmio di emissioni, 600 tonnellate di CO<sub>2</sub> corrispondono a quanto emesso da un'auto per circa 200.769 km, equivalente a cinque volte la circonferenza terrestre. In alternativa, è l'assorbimento annuo di circa 23.727 alberi.

La collaborazione tra SNAM, ICOP ed Enel ha permesso la creazione di un gruppo di lavoro operativo per facilitare le connessioni in media tensione per i siti di microtunnel, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> dai generatori diesel. Il team svilupperà una stazione di trasformazione per collegare il TBM e le strutture alla rete elettrica e ne valuterà la fattibilità economica in base alla distanza dalla linea di media tensione più vicina.

Questo impegno congiunto verso soluzioni sostenibili evidenzia l'orientamento di ICOP alla riduzione dell'impatto ambientale dei propri cantieri. L'elettificazione del cantiere di Ravenna non è solo un modello di innovazione e sostenibilità, ma stabilisce anche un precedente per future iniziative infrastrutturali, segnando un passo verso un futuro energetico più pulito e sostenibile.



---

# CLIENTI

ICOP pone grande attenzione ai propri clienti. La nostra filosofia si basa sull'offrire alti standard di qualità grazie anche a politiche, codici e certificazioni aziendali rigorose. Ci impegniamo a fornire ai nostri clienti un accesso completo alle nostre performance di sostenibilità attraverso piattaforme rinomate come Open-es, Ecovadis e CDP. Questo ci consente di dimostrare trasparenza e accountability, mettendo a disposizione dei clienti informazioni dettagliate sul nostro impegno ambientale e sociale. Si riportano di seguito i risultati ottenuti sulle tre piattaforme:

- Open-es: **95/100**
- Ecovadis: **GOLD**
- CDP: **C-**
- CDP supplier engagement: **B**



Allo stesso modo ICOP si impegna attivamente nei progetti e nelle call for action proposte da vari committenti e dalle associazioni di categoria, motivo per cui sono state rinnovate le adesioni alle seguenti associazioni:



# FOCUS 7

# CLIENTI

La collaborazione con SNAM ha segnato un importante passo avanti nella nostra missione di decarbonizzazione. Grazie alla loro Call4Partners, che ha coinvolto la loro supply chain per promuovere progetti innovativi, abbiamo avuto l'opportunità di sviluppare soluzioni concrete per affrontare le sfide ambientali. Questo partenariato ha dimostrato l'impegno di SNAM nell'indirizzare i temi cruciali legati alla sostenibilità e ha fornito una piattaforma per promuovere la collaborazione nel settore. La Call4Partners ha catalizzato l'interesse di diversi attori, accelerando l'innovazione nei progetti di decarbonizzazione e guidando i nostri sforzi congiunti per promuovere pratiche più sostenibili nel settore delle infrastrutture e dell'energia.

Parallelamente, abbiamo avviato un coraggioso progetto per integrare tecnologie all'avanguardia come l'idrogeno verde, l'HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) e l'elettificazione nei nostri cantieri. Questa partnership strategica si inserisce nell'ambito della nostra missione di decarbonizzazione e promozione di pratiche sostenibili nel settore delle costruzioni. L'obiettivo finale è quello di trasformare i nostri cantieri in ambienti completamente sostenibili, contribuendo così alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e alla tutela dell'ambiente per le future generazioni.



# OBIETTIVI 2024

# OBIETTIVI

Suddivisione consumi	Target 2023	Target 2024
Formazione manageriale in tema D&I	50h ✓	
Formazione site managers in tema D&I	Nuovo obiettivo	100h
Mantenimento SOA, White list e protocollo di legalità	✓	-
Mantenimento ISO 9001-45000-14001-37001-39001	✓	-
Condivisione Know how settore microtunnel	🔄	2 incontri
Digitalizzazione Monthly report	✓	
Aggiornamento portale fornitori	Nuovo obiettivo	-
Digitalizzazione DPI	Nuovo obiettivo	-
Digitalizzazione processi centro operativo	✓	

Lavoratori	Target 2023	Target 2024
Survey sulla percezione delle/dei dipendenti sulle pari opportunità e grado di coinvolgimento	🔄	-
Collaborazione con WHP e individuazioni delle nuove buone prassi	2 obiettivi ✓	2 Obiettivi
Costruzione nuovo centro estivo	✓	
Mantenimento SA8000	✓	-
Ore di formazione	+30% ✓	
Numero di dipendenti che hanno ricevuto un bonus	🔄	+30%
Formazione su competenze trasversali	✓	500h
Mantenimento ISO 30145 D&I e pdr 125	✓	-

Comunità	Target 2023	Target 2024
Prolungamento sostegno Ucraina	✓	
Attività in SUDAN	✓	
Vicini di Casa Onlus	✓	

Ambiente	Target 2023	Target 2024
Rinnovo flotta veicoli aziendali	5 ✓	10
Acquisto macchine operatrici con motori STAGE V	1 ✓	2
Aumento fotovoltaico con batteria di accumulo	✓	
Diagnosi energetica	✓	
Aggiornamento Netzero strategy	✓	-
Conseguimento ISO 14064 Carbon footprint	✓	-
Mantenimento ISO 50001 Efficienza energetica	✓	-
Conseguimento ISO 20400 Acquisti sostenibili	✓	-
Energy indicator - tep/ore lavorate sede	-1% ✓	-1%
Intensità emissiva	-1% ✓	-1%

Clienti	Target 2023	Target 2024
Miglioramento dello score CDP	🔄	B-
Mantenimento GOLD standard - Ecovadis	✓	-

✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO - 🔄 OBIETTIVO ONGOING

# ALLEGATI



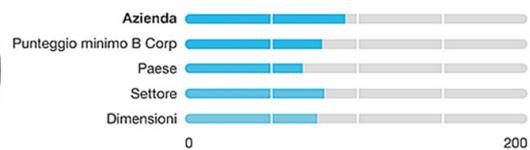
# DETTAGLIO PUNTEGGI BENCHMARK

Punteggio complessivo: B Impact Score



I.CO.P. S.p.A. Società Benefit

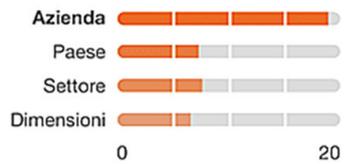
Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2023



## Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

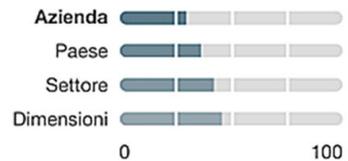
DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE  
33/33 18.8



## Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

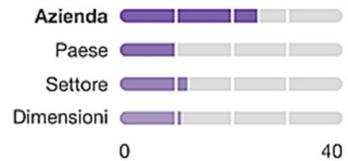
DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE  
72/72 29.6



## Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE  
53/53 24.5



## Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

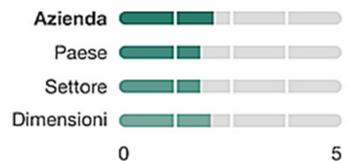
DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE  
64/64 18.5



## Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE  
8/8 2.1



# TABELLA DI RACCORDO GRI

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
<b>GRI 102: INFORMATIVA GENERALE 2016</b>		
<b>Profilo dell'organizzazione</b>		
102-1	Nome dell'organizzazione	Pag. 5
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Pag. 3
102-3	Luogo della sede principale	Riesame Relazione Generale: STRUTTURA DEL GRUPPO CIFRE/ICOP
102-4	Luogo delle attività	Riesame Relazione Generale: 1.4. Descrizione della struttura del GRUPPO
102-5	Proprietà e forma giuridica	Pag. 3
102-6	Mercati serviti	Riesame Relazione Generale: 1.4. Descrizione della struttura del GRUPPO
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Pag. 6
102-9	Catena di fornitura	Pag. 13
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Pag. 5
102-11	Principio de precauzione	Pag. 20
102-12	Iniziative esterne	Pag. 22
102-13	Adesione ad associazioni	Pag. 23
<b>Strategia</b>		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Pag. 3
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	Pag. 10
<b>Etica e integrità</b>		
102-16	"Valori, principi, standard e norme di comportamento"	Pag. 7
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Pag. 18
<b>Governance</b>		
102-18	Struttura della governance	Pag. 18
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Riesame Relazione Generale: 1.2. Organi di Governance
102-23	Presidente del massimo organo di governo	Pag. 5
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	Pag. 20
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Pag. 13
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Pag. 13
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 13
102-44	Temi e criticità sollevati	Pag. 14
<b>Pratiche di rendicontazione</b>		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Pag. 13
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetro dei temi	Pag. 9
102-47	Elenco dei temi materiali	Pag. 14
102-48	Revisione delle informazioni	Pag. 11
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Pag. 10
102-50	Periodo di rendicontazione	Pag. 9
102-51	Data del report più recente	Pag. 9
102-52	Periodicità della rendicontazione	Pag. 9
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	<a href="https://www.icop.it/contatti/">https://www.icop.it/contatti/</a>
102-56	Assurance esterna	Pag. 18

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
<b>PERFORMANCE ECONOMICA: TOPIC SPECIFIC STANDARDS</b>		
<b>GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 14
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 14
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 9
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 20
<b>GRI 202: PRESENZA DI MERCATO 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 5
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 5
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 26
202-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 20
<b>GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 11
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 22
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 14
203-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 20
<b>GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 24
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 24
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 25
204-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 20
<b>GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Riesame Area QHSE: 6.9. CONCLUSIONI ISO 37001
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Riesame Area QHSE: 6.6. INDAGINI E GESTIONE DI SEGNALAZIONI
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Riesame Area QHSE: 6.2. CONTROLLI ANTICORRUZIONE E DUE DILIGENCE .
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Riesame Area QHSE: 6.7. FUNZIONE DI CONFORMITÀ ANTICORRUZIONE
<b>GRI 207: IMPOSTE 2019</b>		
207-1	Approccio alla fiscalità	Riesame Amministrazione e Finanza: 2.1. BUDGET 2022-2025 NOTE SINTETICHE
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Riesame Amministrazione e Finanza: 2.1.1. DURF, carichi pendenti anagrafe tributaria
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Riesame Amministrazione e Finanza: 3. BILANCIO D'IMPATTO ESG
<b>PERFORMANCE AMBIENTALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS</b>		
<b>GRI 301: MATERIALI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 14
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 14
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 9
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 24
<b>GRI 302: ENERGIA 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 24-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 24-25
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 24-25
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 24-25
<b>GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Riesame Area QHSE: 1.5. CONSUMI RISORSE AMBIENTALI – SEDE DI BASILIANO (UD)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Riesame Area QHSE: 1.5. CONSUMI RISORSE AMBIENTALI – SEDE DI BASILIANO (UD)
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 22
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	Pag. 10
303-3	Prelievo idrico	Riesame Area QHSE: 1.5. CONSUMI RISORSE AMBIENTALI – SEDE DI BASILIANO (UD)
303-4	Scarico di acqua	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
<b>GRI 304: BIODIVERSITA 2018</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 7
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 25
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 24
<b>GRI 305: EMISSIONI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 24
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 24
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 24
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 24
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 24
305-3	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 3)	Pag. 24
<b>GRI 306: RIFIUTI 2020</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 9
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-3	Rifiuti prodotti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
<b>GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 25
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 25
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Pag. 25
<b>GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 13
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 10
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 10
<b>PERFORMANCE SOCIALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS</b>		
<b>GRI 401: OCCUPAZIONE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 14
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 14
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 9
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pag. 6
401-2	"Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti part-time"	Pag. 20
<b>GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 21
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 21
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 21
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 20-21
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 20-21

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Riesame Area QHSE: 2.10. SORVEGLIANZA SANITARIA
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 20
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 20
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 20
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 20
403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 20
<b>GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 14
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 20
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 14
404-1	Ore di formazione medie annua per dipendente	Pag. 6
<b>GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 19
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 19
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 19
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 19
<b>GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 9
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 21
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 21
406-1	Incidenti di discriminazione e azioni correttive	Pag. 21
<b>GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 13
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 10
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 10
<b>GRI 419: COMPLIANCE SOCIOECONOMICA 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 18
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 18
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 18
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Pag. 18
<b>ALTRI TEMI MATERIALI</b>		
<b>TEMA MATERIALE: RELAZIONI INDUSTRIALI</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 13
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 13
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 14
<b>TEMA MATERIALE: CURA DELLA CITTÀ E DEI CITTADINI</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 22
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 22
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 22
<b>TEMA MATERIALE: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 23
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 23
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 23
<b>TEMA MATERIALE: COLLABORAZIONE CON ENTI E ISTITUZIONI PER LO SVILUPPO</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 3
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 5

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 9
<b>TEMA MATERIALE: RELAZIONE CON I CLIENTI</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 27
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 27
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 26
<b>TEMA MATERIALE: QUALITÀ E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 3
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Riesame Area QHSE: 4.14.3. CSR
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 18
<b>TEMA MATERIALE: INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Riesame Relazione Generale: 2.2.7. Procedure gestionali e tecniche
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 29
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 18

# TABELLA DI RACCORDO SDG

SDG	Temi di business	Indicatori GRI	Pagine
<b>3. Garantire una vita sana e favorire il benessere per tutti ad ogni età.</b>	Qualità dell'aria.	EN15, EN16, EN17, EN20, EN21, OG-6	Pag. 10
	Salute e sicurezza sul posto di lavoro.	LA6	Pag. 21
	Rifiuti.	EN23	Pag. 9
<b>4. Garantire un'istruzione inclusiva e di qualità per tutti e promuovere la formazione continua.</b>	Educazione per uno sviluppo sostenibile.	G4-43	Pag. 11
	Educazione e formazione dei dipendenti.	LA9	Pag. 6
<b>5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'emancipazione di donne e ragazze.</b>	Inclusione economica.	DMA – Procedure di fornitura	Pag. 13
	Uguale remunerazione per uomini e donne.	LA13	Pag. 19
	Parità di genere.	LA1, LA9, LA11, LA12	Pag. 19
	Investimenti in infrastrutture.	EC1, EC7	Pag. 5
<b>7. Assicurare a tutti l'accesso sostenibile, affidabile e a prezzi accessibili all'energia.</b>	Accesso all'energia.	EU27, EU30	Pag. 24
	Efficienza energetica.	EN3, EN7, EU11, OG6	Pag. 24
	Investimenti ambientali.	EN31	Pag. 24
	Energia rinnovabile.	EN3, EU1, EU2, OG3	Pag. 24
<b>8. Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso per tutti.</b>	Diversità e pari opportunità.	LA12	Pag. 19
	Inclusione economica.	DMA – Procedure di fornitura	Pag. 13
	Performance economica.	EC1	Pag. 3
	Formazione dei dipendenti.	LA9, LA11	Pag. 20
	Occupazione.	G4-10, LA1	Pag. 6
	Efficienza energetica.	EN3, EN7, EU11, OG6	Pag. 24-25
	Equa remunerazione tra uomo e donna.	LA13	Pag. 19
	Salute e sicurezza sul lavoro.	LA6, EU17, EU18	Pag. 20-21
	<b>9. Costruire Infrastrutture resistenti, promuovere un'industrializzazione sostenibile, e favorire l'innovazione.</b>	Investimenti ambientali.	EN31
Investimenti nelle infrastrutture.		EC1, EC7	Pag. 5
Ricerca e Sviluppo.		EC1, EN31	Pag. 5
<b>10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di un medesimo Paese e tra i Paesi stessi.</b>	Accesso agli eventi.	EU3	Pag. 18-19
	Pari retribuzione per uomini e donne.	LA13	Pag. 19
<b>11. Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili.</b>	Investimenti nelle infrastrutture.	EC7	Pag. 5
<b>12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.</b>	Qualità dell'aria.	EN15, EN16, EN17, EN20, EN21, OG6	Pag. 10
	Efficienza energetica.	EN3, EN7, EU11, OG6	Pag. 24-25
	Investimenti ambientali.	EN31	Pag. 5
	Materiali efficienti/riciclati.	EN1	Pag. 3
	Approvvigionamento.	EC9	Pag. 13
	Rifiuti.	EN23, OG6	Pag. 9
<b>13. Intervenire urgentemente per lottare contro il cambiamento climatico e i suoi effetti.</b>	Efficienza energetica.	EN3, EN7, EU11, OG6	Pag. 24-25
	Investimenti ambientali.	EN31	Pag. 5
	Emissioni.	EN15, EN16, EN17, EN19, EU5	Pag. 24
	Rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico.	EC2	Pag. 24
<b>17. Rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.</b>	Investimenti ambientali.	EN31	Pag. 24





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14  
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

**I.CO.P. SPA SOCIETÀ BENEFIT**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023**



## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39*

Agli azionisti della  
I.CO.P. SpA Società Benefit

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società I.CO.P. SpA Società Benefit (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010***

Gli amministratori della I.CO.P. SpA Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della I.CO.P. SpA Società Benefit al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della I.CO.P. SpA Società Benefit al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.CO.P. SpA Società Benefit al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 29 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Manuel Forte  
(Revisore legale)

**I.CO.P. S.p.A. Società Benefit**

Sede in Basigliano (UD) – Via S. Pellico 2

Capitale Sociale € 25.000.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2,  
DEL CODICE CIVILE**

Ai Signori Azionisti della Società I.CO.P. S.p.A. Società Benefit

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dagli amministratori e dai referenti delle aree finanziaria e amministrativa della Società informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci siamo scambiati dati e informazioni da cui non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla valutazione di impatto.

In merito al suddetto progetto di bilancio, anche tenuto conto dell'assenza di rilievi nella relazione presentata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si riferisce quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I Soci hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento nonché al mantenimento dei costi di sviluppo.

Il contenuto della valutazione di impatto è coerente con quanto richiesto dalla normativa di riferimento.

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio di data odierna, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Udine, 29 aprile 2024

Il collegio sindacale

Dott. Guido Maria Giaccaja (Presidente)

*Guido Maria Giaccaja*

Dott. Carlo Luigi Molaro (Sindaco effettivo)

*Carlo Luigi Molaro*

Dott. Andrea Foschia (Sindaco effettivo)

*Andrea Foschia*